RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1988

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME I - TOMO II/2

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi programmi e progetti

PAGINA BIANCA

INDICE

PAGINA BIANCA

INDICE

Ministero degli Affari Esteri ..... *Pag.* 7

Ministero della Pubblica Istruzione ..... » 147

Ministero dell'Interno ..... » 285

Ministero dei Lavori Pubblici ..... » 439

Ministero dei Trasporti ..... » 519

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ..... » 569

Ministero della Difesa ..... » 631

N.B. - *Gli elementi di risposta del Ministero dei lavori pubblici non risulta pervenuto alla data di stampa.*

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAGINA BIANCA

Lo stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 1988, approvato con Legge 11.3.88, n.79, recava le seguenti previsioni iniziali :

Parte Corrente	Lit.2.070.153.078.000 (competenza)
Conto Capitale	" 413.000.000.000 (competenza)
	Lit.2.483.153.078.000

Nel corso dell'esercizio, alle predette previsioni sono state apportate variazioni comportanti un aumento (in termini di competenza) di Lit..... 1.039.385.123.000 per le spese correnti ed una diminuzione (in termini di competenza) di Lit.145.083.076.000 per le spese in conto capitale.

Le previsioni, pertanto, si sono così modificate :

Parte Corrente	Lit.3.109.385.123.000 (competenza)
Conto Capitale	" 267.916.924.000 (competenza)
	Lit.3.377.302.047.000

Ad un primo esame delle risultanze del consuntivo 1988 si rileva che la percentuale delle somme pagate in conto competenza è pari all'86,05 %, superiore a quella realizzata (79,31 %) nel 1987. Considerato che si è resa disponibile soltanto ad esercizio finanziario 1988 già scaduto, l'integrazione di Lit... 120.000.000.000 a favore del cap.4620 (Rubrica 8 - Cooperazione allo sviluppo), la percentuale delle somme pagate in conto competenza può essere ritenuta pari all'89,23 %.

TITOLO I°

SPESE CORRENTI

RUBRICA PRIMA - SPESE GENERALI

CATEGORIA SECONDA
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

(Costo globale medio pro-capite spese personale)

CAPITOLO 1017 :	Lit.	109.320.895.520,=
CAPITOLO 1018 :	Lit.	2.386.088.287,=
CAPITOLO 1019 :	Lit.	1.518.960.293,=
CAPITOLO 1020 :	Lit.	214.990.000,=
CAPITOLO 1503 :	Lit.	308.564.926.161,=
TOTALE SPESA	LIT.	422.005.860.261,=

LIRE 422.005.860.261 : 4.990 = LIRE 84.570.312,= (1)

COSTO GLOBALE MEDIO PRO-CAPITE LIRE 84.570.000,=

(1) - Diplomatici n° 813 (vedi prospetto allegato)
- Non diplomatici" 4.177 (vedi prospetto allegato)

Comparto 1 Ministeri

Amministrazione: Ministero AFFari Esteri

PERSONALE DI RUOLO DISTRIBUZIONE PER QUALIFICA E/O LIVELLO - Anno 1988

Carriera Diplomatica

Qualifica e/o Livello	Cod	Dotazioni Organiche (1)	NUMERO DEI DIPENDENTI: In servizio al 1/1 Maschi (2)	In servizio al 1/1 Femmine (3)	In servizio al 1/1 Totale (4)	Cessati nell'anno Maschi (5)	Cessati nell'anno Femmine (6)	Cessati nell'anno Totale (7)	Assunti nell'anno Maschi (8)	Assunti nell'anno Femmine (9)	Assunti nell'anno Totale (10)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Maschi (11)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Femmine (12)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Totale (13)	Entrati da qualifica o livello inferiore Maschi (14)	Entrati da qualifica o livello inferiore Femmine (15)	Entrati da qualifica o livello inferiore Totale (16)	In servizio al 31/12 Maschi (17)	In servizio al 31/12 Femmine (18)	In servizio al 31/12 Totale (19)
Dirigente Generale A	A90A	22*	27	-	27	4		4							3	-	3	26	-	26*
Dirigente Generale B	A90B	56*	72	-	72	2		2				3	-	3	5	-	5	72	-	72*
Dirigente Generale C	A90C	90*	102	1	103	2		2				5	-	5	18	-	18	113	1	114*
Dirigente Superiore	A90D	190	188	4	192	1		1				18	-	18	12	1	13	181	5	186
Primo Dirigente	A9E	270 ***	129	13	142	-		-				12	1	13	20	1	21	137	13	150
Ispettore Generale R.E.	A9FA																			
Direttore Divisione R.E.	A9FB																			
Nono Livello	C99F																			
Ottavo *	C99M	Vedi nota	103	9	112	-		-				20	1	21				83	8	91
Settimo *	C99L	310	143	15	158	-		-	16	-	16							159	15	174
Sesto *	C99H																			
Quinto *	C99D																			
Quarto *	C99P																			
Terzo	C99B																			
Secondo *	C99R																			
Primo	C99S																			
Complesso			764	42	806	9	-	9	16	-	16	58	2	60	58	2	60	771	42	813

Unico comprensivo dei Consiglieri di Legazione a cui è attribuito il trattamento economico di cui all'VIII livello ibutivo

* comprese personale Fuori ruolo o di aspettazione

Comparto 1 : Ministeri

Amministrazione. Ministero AFFari Esteri

PERSONALE DI RUOLO DISTRIBUZIONE PER QUALIFICA E/O LIVELLO - Anno: 1988

Qualifica e/o Livello	Cod	Dotazioni Organiche (1)	NUMERO DEI DIPENDENTI: In servizio al 1/1 Maschi (2)	In servizio al 1/1 Femmine (3)	In servizio al 1/1 Totale (4)	Cessati nell anno Maschi (5)	Cessati nell anno Femmine (6)	Cessati nell anno Totale (7)	Assunti nell anno Maschi (8)	Assunti nell anno Femmine (9)	Assunti nell anno Totale (10)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Maschi (11)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Femmine (12)	Usciti per passaggio a qualifica o livello superiore Totale (13)	Entrati da qualifica o livello inferiore Maschi (14)	Entrati da qualifica o livello inferiore Femmine (15)	Entrati da qualifica o livello inferiore Totale (16)	In servizio al 31/12 Maschi (17)	In servizio al 31/12 Femmine (18)	In servizio al 31/12 Totale (19)	Po co co
Dirigente Generale A	A90A	–																			
Dirigente Generale B	A90B	–																			
Dirigente Generale C	A90C	2	3*	–	3	2	–	2										1	–	1	
Dirigente Superiore	A90D	9	3	1	4	1	–	1							5	1	6	7	2	9	
Primo Dirigente	A9I	18	14	6	20	–	–	–	1	1	2	5	1	6	1	1	2	11	7	18	
Ispettore Generale R.E.	A9FA	15	8	4	12	2	–	2								1	1	6	5	11	
Direttore Divisione R.E.	A9FB	15	–	1	1							–	1	1				–	–	–	
Nono Livello	C99F	–	–	–	–										10	3	13	10	3	13	
Ottavo *	C99M	–	17	4	21							11	4	15				6	–	6	
Settimo *	C99L	–	276	230	506	5	10	15	4	11	15							275	231	506	
Sesto *	C99N	–	425	543	968	7	18	25	26	49	75							444	574	1018	
Quinto	C99O	–	381	211	592	10	6	16	–	–	–							371	205	576	
Quarto *	C99P	–	575	848	1423	11	28	39	1	7	8							565	827	1392	
Terzo *	C99Q	–	282	19	301	16	–	16	–	–	–							266	19	285	
Secondo *	C99R	–	203	77	280	3	–	3	43	22	65							243	99	342	
Primo *	C99S																				
Complesso			2187	1944	4131	57	62	119	75	90	165	16	6	22	16	6	22	2205	1972	4177	

* in soprannumero di sensi dell 58 D P R 3/57

L'ammontare complessivo della gestione 1988 relativo ai 24 capitoli di Bilancio su cui opera l'Ufficio XI della D.G.P.A., evidenzia la particolare gravosità ed onerosità del lavoro nel quale si sono impegnati gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio e delle missioni.

Per quanto riguarda il capitolo 1505 (viaggi di trasferimento) e capitoli affini e connessi, i risidui accertati all'1.1.1989 risultano i seguenti:

- Cap. 1505 Lire 13.669.566.500
- Cap. 1506 Lire 481.652
- Cap. 1583 Lire 4.867.000
- Cap. 1651 Lire 122.099.432
- Cap. 2505 Lire 2.733.255.860
- Cap. 2506 Lire 89.711.205
- Cap. 2561 Lire 7.992.110.

I restanti 15 capitoli di bilancio relativi ai viaggi di servizio e missioni (Rep. II) presentano all'1.1.1989 i sottoelencati residui accertati:

- Cap. 1002 Lire 256.815
- Cap. 1005 Lire 403.000
- Cap. 1006 Lire 2.365.970
- Cap. 1021 Lire 23.752.945
- Cap. 1022 Lire 1.605.351.395
- Cap. 1023 Lire 1.364.680
- Cap. 1504 Lire 40.294.251

- Cap. 1577 Lire 2.715.704.715
- Cap. 2504 Lire 594.043.355
- Cap. 2510 Lire 114.396.445
- Cap. 2556 Lire -
- Cap. 2557 Lire 107.346.320
- Cap. 3032 Lire 455.035.295
- Cap. 3034 Lire 96.123.310
- Cap. 3501 Lire 13.037.000

Il consistente ammontare dei residui pone in evidenza la particolare situazione in cui si è trovato l'Ufficio nell'anno considerato. Infatti durante l'esercizio in questione, l'ufficio, ha portato a termine la complessa attività degli accertamenti e dei riscontri sulle pratiche relative agli anni 1983-1986; operazione complessa di per sè se si pensa che spesso si è dovuto operare in Paesi lontani, e su un arretrato di circa 3000 pratiche. Contemporaneamente è stato svolto il lavoro ordinario e non procrastinabile nonostante non fosse stato risolto il problema della carenza di personale addestrato alle particolari materie trattate (diritto marittimo, commerciale e delle assicurazioni nonchè in informatica). A ciò si aggiunga che numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite o lo sono state solo parzialmente e tardivamente.

Tutto ciò premesso è doveroso segnalare che per smaltire il consistente numero di pratiche arretrate oltre al richiesto aumento dell'attuale organico del personale di concetto che abbia particolari esperienze in materia contabile, unitamente al non meno importante aumento di organico del personale esecutivo da adibire alla dattiloscrittura e videoscrittura, è auspicabile una adeguata ristrutturazione dell'Ufficio sia dal punto di vista logistico (unificazione dei settori ora variamente dislocati) nonchè informatico (dotazione di un maggior numero di apparecchi anche multiposto), con particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale ad essi addetti.

Infine, considerata l'opportunità di avere una maggiore disponibilità di fondi soprattutto in coincidenza dei numerosi trasferimenti dei dipendenti, si ripropone di elevare l'importo dei mandati al cassiere da L. 900 milioni a L. 1.500 milioni.

CATEGORIA QUARTA

ACQUISTO BENI E SERVIZI

CAPITOLO 1108

Nell'impiego dello stanziamento di bilancio, pari a L. 5 miliardi, si evidenziano i sottoindicati interventi.

1)	Ristrutturazione totale degli ambienti del piano terra dove sono ubicati gli uffici e gli alloggi del Comando dei Carabinieri compreso il rifacimento di tutto l'impianto di climatizzazione per un importo di	L.	600.000.000=
2)	Impermeabilizzazione di un'altra parte di tetto (2° stralcio) del Palazzo della Farnesina per un importo di.....	"	300.000.000=
3)	Sostituzione di n. 5 generatori di calore nella centrale termica e adeguamento dell'impianto di riscaldamento alle norme della L. 373.....	"	460.000.000=
4)	Ripristino di tutti i sistemi di sicurezza del MAE.....	"	110.000.000=
5)	Rifacimento di alcuni bagni fatiscenti e inagibili.....	"	240.000.000=
6)	Rifacimento dell'impianto elettrico di tutti gli uffici della Ragioneria Centrale.....	"	286.000.000=
7)	Acquisizione della progettazione esecutiva per il rifacimento di tutto l'impianto elettrico del MAE e Direzione Lavori degli uffici della Ragioneria Centrale.....	"	370.000.000=
8)	Interventi straordinari effettuati nelle varie Direzioni e servizi per la ristrutturazione di uffici destinati ad alti funzionari del MAE.....	"	290.000.000=
9)	Atto aggiuntivo al contratto relativo all'impianto antincendio.....	"	155.000.000=

CAP. 1109 - "Spese postali e telegrafiche" - Es. Fin. 1988

Il Cap. 1109, che finanzia le spese postali e telegrafiche di questo Ministero, ha presentato,nel corso dell'esercizio finanziario 1988, una gestione ancor più difficile di quella dei precedenti esercizi.

Le difficoltà sono sorte non solo per l'ormai annoso problema legato all'indicibile ritardo con cui pervengono le fatture dai vari Enti, ma anche per le varie problematiche dovute alla stesura di una nuova convenzione, stipulata con l'ITALCABLE e relativa alle comunicazioni telex

ed al sopraggiungere di fatture anomale, inspiegabilmente andate smarrite negli esercizi di competenza.

Dall'analisi della gestione risulta che lo stanziamento, compreso l'assestamento, è stato di Lit. 4.000.000.000; di detta cifra Lit. 2.424.947.650 sono state erogate in conto competenza 1988; Lit. 1.057.515.995 in conto competenza applicando l'art. 273 lettera N; la restante somma è stata impegnata a fine anno ed i pagamenti sono stati effettuati in conto residui. Da notare, tuttavia, che le somme impegnate a fine anno risultano del tutto insufficienti a coprire le fatture inerenti al 1988 che ancora pervengono a questo ufficio, il che implica il dover ricorrere nuovamente al precitato art. 273 per far fronte ai pagamenti con susseguente mancanza di fondi per i pagamenti dell'anno in corso. A tale proposito si tiene a segnalare che in assestamento sono stati chiesti, proprio per cercare di sanare la situazione alquanto critica, Lit. 2.684.000.000 in conto competenza e Lit. 2.229.237.385 per la cassa.

CAPITOLO 1113

Tale capitolo costituisce il principale sostegno alle attività di istituto del Ministero nel settore stampa e informazione in quanto su di esso gravano le spese per abbonamenti alle Agenzie di stampa italiane ed estere, per abbonamenti ed acquisto di giornali e pubblicazioni per il Ministero e per le Sedi all'estero, per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di apparecchiature per il Servizio Stampa del Ministero e delle Rappresentanze all'estero, per le visite di giornalisti stranieri in Italia e per traduzioni.

Su detto capitolo è stata stanziata nel 1988 la somma di lire 1.750.000.000, uguale a quella assegnata nell'esercizio precedente.

Tale stanziamento ha consentito, da una parte, di far fronte alle spese derivanti dalle esigenze del Servizio, e dall'altra di soddisfare le esigenze prioritarie delle Sedi all'estero. In quest'ultimo caso, una parte dei suddetti finanziamenti è stata destinata alla sottoscrizione di nuovi abbonamenti ad agenzie di informazione internazionali in favore di alcune Rappresentanze dotate di insufficiente supporto informativo.

E' stato inoltre possibile procedere parzialmente nella realizzazione del previsto programma per la fornitura alle principali Rappresentanze diplomatiche di apparecchi telefax da impiegare nel settore stampa e informazione: sono stati infatti acquistati n.7 apparecchi per altrettante Sedi all'estero.

Inoltre, nel quadro delle iniziative volte a potenziare il livello informativo del Servizio Stampa, è stato noleggiato un terminale "T-WARE" di notevole capacità, con il quale è possibile

raccogliere, gestire e consultare rapidamente notizie o gruppi di notizie trasmesse dalle 8 Agenzie di stampa a cui questo Servizio è collegato.

Infine, allo scopo di soddisfare almeno in parte le numerose richieste delle Sedi all'estero, è stato fornito un certo quantitativo di libri, pubblicazioni e materiale informativo sulla realtà economica, politica e sociale dell'Italia.

CAPITOLO 1114 (spese obbligatorie)

Tale capitolo è destinato a spese per la diffusione di notizie italiane attraverso agenzie italiane di informazione con rete di servizi esteri su piano mondiale.

La cifra complessivamente assegnata ha consentito a questo Servizio di far fronte agli oneri derivanti dalle Convenzioni in essere con l'Agenzia ANSA e con l'Agenzia IPS - Inter Press Service.

Cap.1116 (Categoria IV):

L'assegnazione sul Cap.1116, gestito da questo Centro Cifra per il 1988, è stata di L. 7.100.000.000, che è stata utilizzata interamente (con un economia di L. 2.373.000) per il funzionamento del Centro e, in particolare:

1) acquisto di macchine cifranti e parti di ricambio, telefax e relative cifranti, ricambi per macchine telescriventi, mobili di sicurezza (apparati distruggi documenti, casseforti e porte corazzate), gruppi statici di continuità e stabilizzatori di tensione;

2) potenziamento della rete radio ministeriale con l'installazione di nuove stazioni;

noleggio del sistema elaborazione dati e delle fotocopiatrici utilizzate nel reparto fotoriproduzione nonchè manutenzione di apparati occorrenti al servizio.

4) ampliamento e potenziamento dei centri regionali (dotati delle indispensabili attrezzature tecniche) dislocati all'estero con il compito di provvedere con tempestività alla riparazione e manutenzione delle apparecchiature telecomunicanti e crittografiche in avaria nelle aree di loro compotenza.

Capitolo 1120: spese per la stampa ed allestimento di pubblicazioni, l'acquisto, trasporto e manutenzione di macchine e materiali anche di consumo occorrenti per il funzionamento della Tipografia Riservata e Centro Fotorotolitografico.

Nel corso dell'anno 1988 sono state destinate all'acquisto di attrezzature e macchinari nuovi ed a tecnologia avanzata ulteriori somme necessarie al completamento dei programmi di ammodernamento: 105 milioni circa per accessori di macchine offset e sistema di fotocomposizione compugrafic.

Una significativa quota del capitolo è stata impiegata per i lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici (L. 148.784.411).

La transitoria riduzione delle lavorazioni della Tipografia Riservata e Centro Fotorotolitografico, nel quadro di un generale ammodernamento del servizio, ha comportato anche nel 1988 la necessità di affidare parte dei lavori di stampa all'Istituto Poligrafico dello Stato (L. 107.898.587)

Le altre spese hanno riguardato soprattutto materiale di consumo e piccole forniture. Data la riduzione dell'attività, la fornitura di materiali è stata contenuta allo stretto indispensabile.

Non vi sono state economia di bilancio significative sulla competenza.

L'avanzo di cassa è imputabile al ritardo con cui fatture relative anche a due esercizi precedenti vengono trasmesse dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Capitolo 1122: Spese per attività di studio e programmazione, per il riordinamento e la ristrutturazione degli archivi centrali del Ministero e per la preparazione e pubblicazione di studi, indici di archivio e documenti mediante utilizzo anche di esperti e la collaborazione di Università, Enti e Istituti specializzati.

Come già avvenuto in precedenza, per l'anno 1988 l'Amministrazione degli Esteri ha svolto attività di studio e ricerca, valendosi anche di esperti ed enti esterni estremamente qualificati.

Di particolare importanza è stata la convenzione stipulata con la ditta ISMO, per la ricerca socio-organizzativa propedeutica alla individuazione, da parte dell'Amministrazione, dei carichi di lavoro di cui alla legge 266 del 1987.

Si è provveduto inoltre alle pubblicazioni di alcuni studi affidandone la stampa all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La particolare struttura del capitolo, sul quale vengono principalmente imputate spese per convenzioni a cadenza annuale, comporta fisiologicamente una mole di residui, quasi pari agli impegni dell'anno, che vengono liquidati nell'esercizio successivo.

Gli impegni assunti sono stati: 16 per convenzioni con esperti ed enti esterni; 6 per contratti con il Poligrafico e Zecca dello Stato.

Non vi sono state economie di bilancio significative rispetto alla competenza.

CENTRO PER L'INFORMATICA

CAP. 1125 (RUBRICA I)

Premessa

Il Centro per l'Informatica, nato operativamente il 2 gennaio 1986, ha consolidato nel suo terzo anno di vita il processo di ammodernamento delle strutture e di informatizzazione dell'Amministrazione estendendo il suo raggio d'azione anche alla vasta rete diplomatico-consolare.

Praticamente ogni ufficio, sia all'interno che all'estero, è stato dotato di personal computer su cui far operare programmi acquistati o prodotti in economia direttamente dal personale del Centro tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Amministrazione.

E' stato altresì elaborato e realizzato anche in collaborazione con il Ministero dell'Interno il progetto informatico "Europa '89" dedicato alla informatizzazione di tutte le fasi procedurali precedenti le elezioni al Parlamento Europeo del 1989. Tale progetto si è concluso nella parte cruciale proprio sul finire del 1988 quando la rete consolare in Europa ha restituito la banca dati dei potenziali elettori italiani nei paesi della CEE.

Gli obiettivi programmatici prefissati sono stati pienamente raggiunti e questo risultato ha costituito un forte incoraggiamento per mettere allo studio nuovi progetti di informatizzazione che saranno eseguiti nel 1989.

Analisi della spesa

I fondi disponibili sul capitolo 1125 per l'esercizio finanziario 1988 ammontavano a Lit. 5.170.000.000 di cui 4.500.000.000 come stanziamento iniziale più Lit. 670.000.000 concessi in sede di assestamento del bilancio.

Tali **fondi** sono stati **impegnati** per **5.169.961.000**.

Per quanto concerne i **pagamenti, in conto competenze ed in conto residui**, sono stati complessivamente erogati 4.607.318.988.

C'è da far rilevare che con l'esercizio finanziario 1988 si è verificato il passaggio sulla competenza del cap. 1125 delle spese di acquisto, manutenzione e trasporto di attrezzature informatiche anche per le rappresentanze diplomatico-consolari all'estero.

Tale ampliamento della competenza del capitolo 1125 ha comportato per l'anno finanziario 1988 impegni per complessive Lit. 1.107.458.181.

Per quanto concerne invece l'automazione dell'Amministrazione centrale gli impegni assunti ammontano complessivamente a Lit. 1.057.745.820 così ripartiti:

- acquisto di nuove attrezzature informatiche per un ammontare di Lit. 764.068.000;
- manutenzione di personal computers, minielaboratori e stampanti in dotazione di Uffici del Ministero per un importo complessivo di Lit. 233.297.110;
- acquisto materiale di supporto per il funzionamento di dette apparecchiature per Lit. 60.380.710.

Particolare rilevanza ha avuto nel corso dell'esercizio finanziario 1988 la gestione giuridica ed economica del personale del Ministero affidata sin dal 1987 alla società Italsiel che ha comportato nel 1988 un esborso di Lit. 170.530.827 per la conduzione tecnica delle procedure e di Lit. 293.509.630 per alcune ottimizzazioni e personalizzazioni fatte espressamente per il nostro Ministero.

A tali importi vanno aggiunti i costi riguardanti la gestione del personale all'estero, i cui programmi risiedono, unitamente alle procedure concernenti la D.G.C.S. sul Main-frame IBM4381. Tali costi sono stati i seguenti: canone annuale di leasing del main-frame, relativa manutenzione e licenza d'uso dei programmi IBM Lit. 673.973.801, manutenzione apparecchiature Memorex Lit. 20.359.937, locazione e manutenzione di terminali/concentratori Lit. 188.411.158, manutenzione della sala elaborazione dati e apparecchiature collegate Lit. 25.537.160, modulistica relativa al pagamento di competenze varie al personale in servizio sia in Italia che all'estero per un importo di Lit. 70.390.375.

Nell'ambito dell'automazione dell'informazione politica gli impegni assunti nell'esercizio 1988 sono così dettagliati: leasing e manutenzione main-frame Siemens 7550 e relativo software Lit. 944.811.840, conduzione tecnica Samedata Lit. 499.564.800, manutenzione due elaboratori Siemens 7530 Lit. 39.788.060 , ampliamento rete fibre ottiche Lit. 45.571.411.

Capitolo 1132: Spese per la stampa, l'acquisto e la diffusione di pubblicazioni. Spese per il funzionamento del Servizio Storico e Documentazione.

Come nei precedenti anni si è provveduto a dotare gli Uffici del Ministero di pubblicazioni necessarie e atte a facilitare lo svolgimento del lavoro nonchè a rinnovare tutti gli abbonamenti in corso oltreché sottoscriverne di nuovi.

Le spese per l'Emeroteca e la Biblioteca del Ministero hanno naturalmente assorbito una rilevante "tranche" della dotazione dell'anno, pur limitando gli acquisti all'essenziale.

Sul capitolo è stata poi imputata la spesa per la stampa del volume "Annuario diplomatico".

Non vi sono state significative economia di bilancio sulla competenza.

I residui determinatisi al 31.12.1988 sono soprattutto imputabili alla mancata fatturazione del citato annuario e dal fatto che alcuni impegni si sono potuti concretizzare in fine esercizio.

1. Il Comitato Interministeriale per l'esecuzione degli Accordi di Osimo fu istituito con D.P.C. il 30 dicembre 1975 a seguito della firma dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia, che chiudeva le questioni del nostro confine orientale lasciate aperte dal Trattato di Pace e programmava attività in numerosi settori.

2. Le funzioni di tale Comitato sono state via via prorogate con Legge n. 73 del 3 marzo 1977, n. 780 del 18 novembre 1980, n. 962 del 22 dicembre 1982 n. 45 del 28 febbraio 1986 in quanto è apparso indispensabile mantenere in vita un Ufficio - analogo a quello permanente istituito dal Ministero Esteri jugoslavo - che coordini l'attività delle varie amministrazioni dello Stato per dare esecuzione alle varie iniziative ed agli accordi bilaterali che discendono dal trattato di Osimo.

3. Al Comitato è assegnata la gestione dei seguenti capitoli:

A) Cap. 1135 (spese di funzionamento)
Somma assegnata L. 100.000.000

Su tale Capitolo gravano le spese per le missioni necessarie alla partecipazione di riunioni delle seguenti Commissioni Miste italo-jugoslave:

- Commissione per la manutenzione del confine di Stato;

- Commissione per l'applicazione degli Accordi di Udine e relativi sottocomitati;

- Commissione per l'idroeconomia e relativi sottocomitati;

- Commissione per la difesa antigrandine;

- Commissione per la Pesca nel Rettangolo di Trieste e relativi sottocomitati;

- Commissione per l'inquinamento dei fiumi provenienti dalla Jugoslavia;

- Sedute del Comitato Interministeriale di Coordinamento;

- Nonchè spese per traduzione di documenti dallo sloveno in italiano, interessanti i beni catastali, amministrativi, ereditari, ecc. siti nei territori ceduti alla Jugoslavia ed appartenenti a cittadini italiani;

- Compensi agli interpreti, spese per acquisto cancelleria, mobili ed attrezzature per l'ufficio.

Nessun gettone di presenza viene corrisposto per la partecipazione alle riunioni.

B) Cap. 1136 spese per gli studi) Es. 1988
Somma assegnata L. 700.000.000

Su detto capitolo gravano le spese per lo studio di problemi riguardanti la idroeconomia della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sono state concluse le seguenti Convenzioni:

a) con l'Università Popolare di Trieste per approfondire e sostenere le condizioni di sviluppo politico, economico e culturale delle minoranze linguistiche dell'Alto Adriatico ..... L. 120.000.000

b) con il Centro Studi Malatestiani, per l'organizzazione di tre convegni per lo studio dell'azione politica, culturale ed economica della famiglia Malatesta su entrambe le sponde dell'Adriatico ..... L. 29.750.000

c) con l'Università di Trieste per valutare il grado di inquinamento del Mare nel Golfo di Trieste e in senso più generale del Mare Adriatico ..... L. 89.250.000

d) con la SOGESTA (ENI) per l'esecuzione di un convegno e di un corso sui sistemi di prevenzione, lotta e controllo dell'inquinamento del Mare Adriatico ... L. 357.000.000

e) con l'ENEA per effettuare un programma di ricerca con particolare riguardo al problema dell'eutrofizzazione ..... L. 104.000.000

TOTALE L. 700.000.000

Tutto ciò ovviamente in collaborazione con Enti jugoslavi.

Esercizio 1988

Capitolo 1135

Stanziamento		Lit. 100.000.000
Spese per:		
- Stipendi	Lit. 20.578.045	
- MIssioni	" 31.313.635	
- Cancelleria e traduzuioni	" 6.417.110	
- Mobili	" 2.905.980	
- Ritenute	" 14.599.451	
	75.814.221	
Economia	24.185.779	100.000.000

Capitolo 1136

Stanziamento	Lit. 700.000.000
Spesa (nel corso dell'esercizio)	———
Trasportati in conto residuo 1989	700.000.000

Capitolo 1138: Spese per il funzionamento dell'Archivio Storico Diplomatico.

Le pratiche di acquisto del programma "superfind" relativo a catalogazioni di archivio estremamente sofisticate, hanno avuto concretizzazione nell'anno 1988, dopo i ritardi nell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni richieste nel 1987.

Sono stati acquistati repertori, strumenti e volumi di interesse storico.

L'esiguità nello stanziamento del capitolo non ha permesso di finalizzare la spesa verso altri acquisti di apparecchiature archivistiche e informatiche.

Non ci sono stati significative economie sulla competenza.

La mole dei residui determinatasi al 31.12.1988 è dovuta al ritardo con cui sono pervenute le necessarie autorizzazioni che hanno permesso la formalizzazione degli impegni solo nell'ultimo scorcio dell'esercizio.

ANALISI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI.

Lo stanziamento di L. 1.550.000.000 sul cap. 1141 ha consentito l'organizzazione ed il puntuale funzionamento dei servizi sociali del Ministero Affari Esteri - Mensa, Asilo Nido,servizio di assistenza estiva (Baby Parking) ai figli dei dipendenti.
Riguardo il servizio mensa in particolare, è stato in grado di assorbire una notevole maggiore affluenza di utenti, dovuta all'entrata in vigore dell'orario di servizio su cinque giorni lavorativi,limitando al massimo i costi, ed evitando spese per il potenziamento della struttura stessa, grazie ad un meccanismo di turni e di potenziamento di orario di funzionamento della mensa.
Risultano erogati nel corso del 1988 circa 110.000 pasti;nell'asilo nido sono stati ospitati circa 84 bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni.
E' stato inoltre organizzato il servizio di baby parking estivo riservato ai figli di dipendenti di età compresa tra i tre ed i 12 anni.
L'onere sostenuto dall'Amministrazione per attuare tali servizi di interesse collettivo ha permesso di raggiungere obbiettivi più che soddisfacenti sia per la qualità dei servizi sia per il numero di utenti che ne ha beneficiato con innegabili riflessi sull'efficienza e la produttività del personale.

CATEGORIA QUINTA

TRASFERIMENTI

Per quanto concerne il Cap. 1251 è stato possibile intervenire, nei limiti del modesto stanziamento previsto, di Lit. 57.000.000, in favore di impiegati e personale a riposo **con sussidi straordinari erogati ai dipendenti,ex dipendenti o loro familiari.**

RUBRICA SECONDA

RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO

CATEGORIA SECONDA

PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

L'ammontare complessivo della gestione 1988 relativo ai 24 capitoli di Bilancio su cui opera l'Ufficio XI della D.G.P.A., evidenzia la particolare gravosità ed onerosità del lavoro nel quale si sono impegnati gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio e delle missioni.

Per quanto riguarda il capitolo 1505 (viaggi di trasferimento) e capitoli affini e connessi, i risidui accertati all'1.1.1989 risultano i seguenti:

- Cap. 1505 Lire 13.669.566.500
- Cap. 1506 Lire 481.652
- Cap. 1583 Lire 4.867.000
- Cap. 1651 Lire 122.099.432
- Cap. 2505 Lire 2.733.255.860
- Cap. 2506 Lire 89.711.205
- Cap. 2561 Lire 7.992.110.

I restanti 15 capitoli di bilancio relativi ai viaggi di servizio e missioni (Rep. II) presentano all'1.1.1989 i sottoelencati residui accertati:

- Cap. 1002 Lire 256.815
- Cap. 1005 Lire 403.000
- Cap. 1006 Lire 2.365.970
- Cap. 1021 Lire 23.752.945
- Cap. 1022 Lire 1.605.351.395
- Cap. 1023 Lire 1.364.680
- Cap. 1504 Lire 40.294.251

- Cap. 1577 Lire 2.715.704.715
- Cap. 2504 Lire 594.043.355
- Cap. 2510 Lire 114.396.445
- Cap. 2556 Lire -
- Cap. 2557 Lire 107.346.320
- Cap. 3032 Lire 455.035.295
- Cap. 3034 Lire 96.123.310
- Cap. 3501 Lire 13.037.000

Il consistente ammontare dei residui pone in evidenza la particolare situazione in cui si è trovato l'Ufficio nell'anno considerato. Infatti durante l'esercizio in questione, l'ufficio, ha portato a termine la complessa attività degli accertamenti e dei riscontri sulle pratiche relative agli anni 1983-1986; operazione complessa di per sè se si pensa che spesso si è dovuto operare in Paesi lontani, e su un arretrato di circa 3000 pratiche. Contemporaneamente è stato svolto il lavoro ordinario e non procrastinabile nonostante non fosse stato risolto il problema della carenza di personale addestrato alle particolari materie trattate (diritto marittimo, commerciale e delle assicurazioni nonchè in informatica). A ciò si aggiunga che numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite o lo sono state solo parzialmente e tardivamente.

Tutto ciò premesso è doveroso segnalare che per smaltire il consistente numero di pratiche arretrate oltre al richiesto aumento dell'attuale organico del personale di concetto che abbia particolari esperienze in materia contabile, unitamente al non meno importante aumento di organico del personale esecutivo da adibire alla dattiloscrittura e videoscrittura, è auspicabile una adeguata ristrutturazione dell'Ufficio sia dal punto di vista logistico (unificazione dei settori ora variamente dislocati) nonchè informatico (dotazione di un maggior numero di apparecchi anche multiposto), con particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale ad essi addetti.

Infine, considerata l'opportunità di avere una maggiore disponibilità di fondi soprattutto in coincidenza dei numerosi trasferimenti dei dipendenti, si ripropone di elevare l'importo dei mandati al cassiere da L. 900 milioni a L. 1.500 milioni.

CAPITOLO 1017 :	Lit.	109.320.895.520,=
CAPITOLO 1018 :	Lit.	2.386.088.287,=
CAPITOLO 1019 :	Lit.	1.518.960.293,=
CAPITOLO 1020 :	Lit.	214.990.000,=
CAPITOLO 1503 :	Lit.	308.564.926.161,=
TOTALE SPESA	LIT.	422.005.860.261,=

LIRE 422.005.860.261 : 4.990 = LIRE 84.570.312,= (1)

COSTO GLOBALE MEDIO PRO-CAPITE LIRE 84.570.000,=

(1) - Diplomatici n° 813 (vedi prospetto allegato)
- Non diplomatici" 4.177 (vedi prospetto allegato)

Capitolo 1503

Sulla base degli accertamenti effettuati presso la D.G.P.A.Uff.XII e la Ragioneria Centrale, il cap.1503 si è chiuso nel 1988 con un avanzo in conto competenza di Lit.4.200.066.806 (cui va aggiunta la riserva di Lit..... 7.595.000.000) ed in conto cassa di Lit.5.143.962.756 (cui va aggiunta la consistenza di riserva).

Tali economie sono dipese essenzialmente dall'impossibilità da parte dell'Amministrazione di attuare, nei tempi previsti, il programma di trasferimenti dei pubblici dipendenti, che ha determinato l'uscita di una sola lista di pubblicità dei posti all'estero, anziché delle due previste.

Ciò ha causato lo slittamento al 1989 di gran parte dei movimenti previsti nel programma di potenziamento della rete diplomatico-consolare relativo al 1988.

CATEGORIA QUARTA

ACQUISTO DI BENI

E SERVIZI

Cap.1571

La consistente economia di Lit.589.103.625 sul cap.1571 è stata determinata da :

1) Finanziamento delle Sedi all'estero: l'incremento, rispetto all'anno finanziario precedente, si è rivelato inferiore alle previsioni a causa del basso corso del dollaro durante tutto l'anno;

2) Pagamenti fatture a Società per l'inoltro bolgette aeree: l'incremento si è realizzato in misura minima per una attenta imputazione dei costi di spedizione agli Uffici mittenti;

3) Pagamento fatture a Società per l'inoltro bolgette marittime o terrestri: non si è rivelato un reale incremento della quantità della merce trasportata;

4) Pagamento di fatture a Compagnie aeree e marittime: tali pagamenti effettuati o direttamente da questo Ministero o dalla Ditta AEIA e successivamente rimborsati si sono rivelati di gran lunga inferiori alle previsioni per:

   a) basso costo del dollaro (moneta in cui tutte le Compagnie fatturano);

   b) procedure di accorpamento di diverse "merci" in stesse spedizioni in base a principi di economia di scala;

   c) ritardo delle consegne delle fatture abbondantemente dopo la chiusura del decreto di fine anno.

5) Viaggi di corriere accompagnati: non si sono verificati sostanziali aumenti di spesa.

CAPITOLO 1572

Allo stanziamento previsto in bilancio - pari a 30,5 miliardi - sono state imputate spese per:

- fitto sedi diplomatiche e consolari all'estero;
- fitto alloggi ex art. 84 D.P.R.18/1967;
- fitto alloggi ex art. 177 D.P.R. 18/1967;
- oneri accessori al fitto, tasse, imposte e contributi vari delle sedi in regime di locazione.

CAPITOLO 1573

Nello stato di previsione 1988 è stato iscritto uno stanziamento pari a 31,5 miliardi.

Una quota di detto stanziamento, pari a 10 miliardi, è stata devoluta ad interventi di sicurezza, ivi comprese le spese per la sorveglianza degli immobili adibiti a sedi di rappresentanze diplomatiche e consolari e epr l'acquisto e spedizione di mobili di sicurezza.

Il restante stanziamento (21,5 miliardi) è stato destinato alla copertura delle spese connesse a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi all'estero di proprietà patrimoniale.
- acquisto mobili.

Cap. 1574 "Spese di funzionamento degli Uffici all'estero"

Lo stanziamento di bilancio richiesto ed assegnato al Cap. 1574 per l'esercizio finanziario 1988 è risultato maggiore di quello dell'anno precedente a causa dei costanti aumenti registrati sul costo dei diversi beni e servizi, segnalato dalla quasi totalità delle Rappresentanze all'estero, tra i quali i più importanti sono costituiti dall'aumento dell'energia elettrica, telex, telegrammi, spese postali, tariffe telefoniche, materiali vari di cancelleria, pulizia locali, ecc.

Un'incidenza notevole si è avuta dall'imputazione sul capitolo delle spese di manutenzione delle macchine di ufficio in dotazione presso le Rappresentanze e gli Uffici consolari all'estero, nonchè dalle spesa di piccola manutenzione, che si sono rivelate notevolmente alte ed intaccano in misura sempre più consistente lo stanziamento del capitolo.

Rilevanza ha anche avuto l'inflazione registrata nei Paesi industrializzati e l'incremento medio dei cambi di finanziamento applicati nelle rimesse valutarie inviate all'estero.

Lo stanziamento di Lit. 20.500.000.000 non ha consentito inizialmente l'accoglimento integrale delle richieste pervenute dalle sedi all'estero, che sono state ridotte in fase di assegnazione e ripartizione dei fondi disponibili, mentre l'integrazione di Lit. 200.000.000 accordata in sede di assestamento di bilancio ha permesso di sanare nella quasi totalità dei casi le iniziali differenze.

Per quanto riguarda le economie registrate a fine esercizio, rese possibili dai rigidi criteri di contenimento della spesa adottati dallo scrivente, si ritiene che l'importo delle stesse, per quanto non trascurabile in assoluto, possa considerarsi contenuto entro limiti accettabili e rappresenti un margine di sicurezza per far fronte ad eventuali emergenze che avrebbero potuto verificarsi a carico dell'esercizio finanziario appena scaduto.

Sembra infine appena il caso di rilevare che, data la particolare natura delle spese in parola, non è possibile tracciare un consuntivo della gestione del capitolo di cui trattasi con riferimento a programmi o progetti.

CAPITOLO 1575

Lo stanziamento previsto in bilancio, pari a 3 miliardi, è stato utilizzato sulla base della seguente articolazione di spesa:

- acquisto e spedizione autovetture protette (Lit.1.001.310.435);
- rinnovo parco veicoli delle sedi all'estero (Lit.727.380.408);
- spese funzionamento veicoli sedi all'estero (Lit.1.270.362.304 ivi comprese quelle di assicurazione).

E' da sottolineare che la voce di spesa per ultimo citata non comprende l'onere relativo all'acquisto di carburante che, a partire del 1985, viene imputato ai fondi del capitolo 1574.

CAP. 1578 - "Contributo per spese d'ufficio e di rappresentanza ai titolari degli uffici consolari di 2a categoria" Esercizio finanziario 1988

La gestione del capitolo, su cui gravano i contributi per le spese d'ufficio e di rappresentanza ai titolari degli uffici consolari di 2a categoria, ha presentato nel corso del 1988, contrariamente a quanto accaduto negli anni precedenti, qualche difficoltà legata ai rilievi fatti dalla Corte dei Conti, il che ha causato un notevole ritardo nell'iter dei decreti e dell'invio delle relative rimesse valutarie con comprensibili disagi da parte dei titolari degli uffici di seconda categoria.

Dello stanziamento iniziale di Lit. 2.200.000.000 sono state erogate Lit. 2.193.820.000 in competenza e la somma restante è stata impegnata a fine anno.

Oggetto: Capitolo 1579 "Spese eventuali all'estero".

La gestione del Capitolo 1579 contempla una serie di spese alcune delle quali hanno carattere prevalentemente occasionale e quindi non suscettibili per lo più di programmazione, altre con carattere ricorrente e di conseguenza ampiamente prevedibili.

Per quanto riguarda in particolare l'esercizio finanziario 1988, nel rilevare che le disponibilità di cassa tra spese effettuate in conto competenza e spese in conto residui sono state completamente esaurite, va sottolineato che molteplici richieste di fabbisogno avanzate dalle singole Sedi all'estero non sono state soddisfatte integralmente, mentre altre non hanno potuto trovare capienza sul Capitolo 1579 poiché i fondi erano esauriti.

D'altro canto, la richiesta di integrazione dei fondi, a suo tempo avanzata dall'Ufficio scrivente in sede di assestamento di Bilancio, non è stata accolta.

CAPITOLO 1581

Tale capitolo è destinato a spese per.

- acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni locali per uso esclusivo del servizio all'estero;
- materiale e pubblicazioni per le biblioteche all'estero

Lo stanziamento di bilancio per il 1988 è stato di lire 330 000.000, con cui si è cercato di soddisfare le esigenze informative di ben 230 Sedi tra Rappresentanze diplomatiche, Consolati Generali e Consolati di I Categoria. Tali Sedi richiedono, infatti, i finanziamenti su tale capitolo per disporre di un repertorio essenziale della stampa locale, che è evidentemente un irrinunciabile strumento di lavoro e che le Rappresentanze in parola devono istituzionalmente seguire.

La cifra stanziata, leggermente superiore a quella del 1987 ma comunque insufficiente a soddisfare le necessità complessive delle Sedi anzidette, ha permesso di concedere ridotti finanziamenti anche ad alcuni Vice Consolati ed Agenzie Consolari. Nella generalità dei casi, peraltro, i fondi a disposizione hanno consentito di finanziare solo l'acquisto di un limitato numero di giornali, riviste ed altre pubblicazioni da parte delle Ambasciate, Rappresentanze Permanenti e Consolati di I Categoria

Anche le numerose richieste per l'aggiornamento delle biblioteche e del materiale di consultazione - strumenti indispensabili per il buon funzionamento delle Sedi - hanno potuto essere accolte in misura solamente ridotta

Capitolo 1582, es. fin. 1988 - "Spese per consulenti legali, sanitari e tecnici".

Nel quadro dei finanziamenti disposti sul capitolo 1582 (lire 185.341.010), anche per l'anno finanziario 1988 peso preponderante hanno assunto le consulenze legali (lire 138.316.295, pari al 74,63% dell'importo globale), nell'ambito delle quali si è favorita la conclusione di consulenze continuative (lire 101.362.500, 54,70%) laddove la frequenza delle questioni da trattare rendeva economicamente svantaggioso il ricorso a singoli consulenti occasionali(questi ultimi per lire 36.953.795, pari al 19,93%).

La restante parte dello stanziamento è stata utilizzata per finanziare consulenze tecniche (lire 30.958.515, 16,70%) e sanitarie (lire 16.066.200, 8,67%): le prime in gran parte hanno avuto carattere occasionale (lire 28.958.515, 15,62%), quasi per intero carattere continuativo hanno avuto le seconde (lire 15.822.400, 8,54%).

Con riguardo alle economie di bilancio registrate a fine esercizio, queste sono state pari a lire 25.237.175 di cui parte (lire 10.578.185) sono state oggetto di finanziamenti in c/ residui poichè non era stato espletato per intero , in tale data, l'iter necessario per finanziare alcune consulenze (occasionali) previamente autorizzate.

RUBRICA TERZA

SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI

Cap. 2041

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 1988, questa Direzione Generale, pur non avendo avuto a disposizione lo stanziamento adeguato alle crescenti richieste, è riuscita ugualmente a far fronte sia alle esigenze degli Uffici Commerciali delle Rappresentanze Italiane all'estero che a migliorare il funzionamento della struttura Centrale;

In particolare, la dotazione finanziaria sul capitolo 2041 è stata così impiegata:

1) Finanziamento alle Rappresentanze Italiane all'Estero per le spese da sostenere in loco Lit. 704.037.905.

Rientrano in questa voce le spese sostenute dagli Uffici Commerciali delle nostre rappresentanze per

- Funzionameto (acquisto e manutenzione macchine d'ufficio, acquisto mobili e varie);
- Documentazione (abbonamenti a quotidiani e periodici economici e commerciali, pubblicazioni, traduzioni e interpretariato),
- Assistenza agli operatori economici italiani (spese postali, telegrafiche telefoniche, telex, informazioni su ditte locali, assistenza legale, pubblicazione bollettini informativi);
- Attività promozionali (esposizioni di prodotti italiani, inserzioni o annunci pubblicitari);
- Ricerche e studi (indagini di mercato e rilevazioni statistiche).

2) Spese della D.G.A.E. Lit. 124.789.355.

Tali spese si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine e mobili di ufficio, materiale documentario (abbonamenti e pubblicazioni) materiale di cancelleria e manutenzione macchine.

3) Spese effettuate in Italia per conto delle Rappresentanze Italiane all'Estero Lit. 168.784.350.

Sotto quest'ultima voce di spesa si è provveduto, per conto delle nostre Rappresentanze, a quella necessaria azione di raccordo inviando materiale documentale necessario a fornire informazioni di carattere economico sull'Italia nonchè studi statistico-economici internazionali, in particolar modo dirette alla rete sita nei Paesi in via di sviluppo.

Ad ogni buon fine, si allega una tabella riassuntiva delle voci relative alle spese effettuate per il capitolo in questione.

C O N S U N T I V O

IL 1.000.000.000 stanziato sul Capitolo 2041 per l'esercizio finanziario 1988 è stato così ripartito.

1) FINANZIAMENTI ALLE RAPPRESENTANZE ITALIANE ALL'ESTERO PER LE SPESE DA SOTENERE IN LOCO.....	L.	704.037.905
2) SPESE DELLA D.G.A.E.		
- Cancelleria.....	"	4.557.450
- Manutenzione macchine.....	"	189.085
- Abbonamenti e Pubblicazioni.....	"	43.524.200
- Mobili e macchine.....	"	76.518.620
- Corsi per Assistenti Commerciali.....	"	===
3) SPESE EFFETTUATE IN ITALIA PER CONTO DELLE RAPPRESENTANZE ITALIANE ALL'ESTERO.		
- Spese di spedizione.....	"	14.226.140
- Cancelleria.....	"	942.525
- Abbonamenti.....	"	103.756.420
- Pubblicazioni.....	"	48.785.465
- Mobili e macchine.....	"	1.073.800
TOTALE	L.	997 611.610
IN ECONOMIA	"	2.388.390
STANZIAMENTO	L.	1.000.000.000

RUBRICA QUARTA

RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO

CATEGORIA SECONDA

PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

L'ammontare complessivo della gestione 1988 relativo ai 24 capitoli di Bilancio su cui opera l'Ufficio XI della D.G.P.A., evidenzia la particolare gravosità ed onerosità del lavoro nel quale si sono impegnati gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio e delle missioni.

Per quanto riguarda il capitolo 1505 (viaggi di trasferimento) e capitoli affini e connessi, i risidui accertati all'1.1.1989 risultano i seguenti:

- Cap. 1505 Lire 13.669.566.500
- Cap. 1506 Lire 481.652
- Cap. 1583 Lire 4.867.000
- Cap. 1651 Lire 122.099.432
- Cap. 2505 Lire 2.733.255.860
- Cap. 2506 Lire 89.711.205
- Cap. 2561 Lire 7.992.110.

I restanti 15 capitoli di bilancio relativi ai viaggi di servizio e missioni (Rep. II) presentano all'1.1.1989 i sottoelencati residui accertati:

- Cap. 1002 Lire 256.815
- Cap. 1005 Lire 403.000
- Cap. 1006 Lire 2.365.970
- Cap. 1021 Lire 23.752.945
- Cap. 1022 Lire 1.605.351.395
- Cap. 1023 Lire 1.364.680
- Cap. 1504 Lire 40.294.251

- Cap. 1577 Lire 2.715.704.715
- Cap. 2504 Lire 594.043.355
- Cap. 2510 Lire 114.396.445
- Cap. 2556 Lire -
- Cap. 2557 Lire 107.346.320
- Cap. 3032 Lire 455.035.295
- Cap. 3034 Lire 96.123.310
- Cap. 3501 Lire 13.037.000

Il consistente ammontare dei residui pone in evidenza la particolare situazione in cui si è trovato l'Ufficio nell'anno considerato. Infatti durante l'esercizio in questione, l'ufficio, ha portato a termine la complessa attività degli accertamenti e dei riscontri sulle pratiche relative agli anni 1983-1986; operazione complessa di per sè se si pensa che spesso si è dovuto operare in Paesi lontani, e su un arretrato di circa 3000 pratiche. Contemporaneamente è stato svolto il lavoro ordinario e non procrastinabile nonostante non fosse stato risolto il problema della carenza di personale addestrato alle particolari materie trattate (diritto marittimo, commerciale e delle assicurazioni nonchè in informatica). A ciò si aggiunga che numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite o lo sono state solo parzialmente e tardivamente.

Tutto ciò premesso è doveroso segnalare che per smaltire il consistente numero di pratiche arretrate oltre al richiesto aumento dell'attuale organico del personale di concetto che abbia particolari esperienze in materia contabile, unitamente al non meno importante aumento di organico del personale esecutivo da adibire alla dattiloscrittura e videoscrittura, è auspicabile una adeguata ristrutturazione dell'Ufficio sia dal punto di vista logistico (unificazione dei settori ora variamente dislocati) nonchè informatico (dotazione di un maggior numero di apparecchi anche multiposto), con particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale ad essi addetti.

Infine, considerata l'opportunità di avere una maggiore disponibilità di fondi soprattutto in coincidenza dei numerosi trasferimenti dei dipendenti, si ripropone di elevare l'importo dei mandati al cassiere da L. 900 milioni a L. 1.500 milioni.

Capitolo 2502

- Incaricati locali: personale in servizio con decreto di nomina ministeriale ai sensi della legge 327/75, ancora da immettere nei ruoli del M.P.I. per effetto della legge 604/82 e far transitare sul cap.2503 a seguito della definizione dell'iter dei decreti di immissione in ruolo e di destinazione all'estero - 4 unita'.
- Supplenti temporanei: personale nominato ai sensi dell'art.25 della legge 604/82, da retribuire in relazione alle ore di servizio effettivamente prestate sulla base del trattamento da corrispondere al personale di ruolo;
- Personale a contratto da assumere in loco ai sensi dell' art. 27 della legge 604/82 - 392 unita'.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio finanziario 1988 sono stati perfezionati n.56 contratti relativi al citato art.27.

Con le assegnazioni di competenza per l'esercizio 1988, pari a lire 38 miliardi, sono state finanziate le seguenti spese:

L. 18.344.147.599	supplenti
L. 42.850.000	incaricati locali
L. 6.612.958.071	contrattisti art.27
L. 6.279.146.628	versamenti INPS, IRPEF
L. 31.279.102.298	totale spesa

Lo stanziamento iniziale ha subito una riduzione di lire 5 miliardi in sede di variazione compensativa con il cap.2503, ai sensi dell'art.26 della legge 79/88.

L'importo rimanente e' andato in economia, a causa della ritardata registrazione di 55 contratti per docenti stranieri ex art. 26, legge 604/82, perfezionati all'inizio del corrente anno.

Capitolo 2503

Le previsioni di spesa del cap.2503, effettuate nel 1987 per l'es. fin.1988, contemplavano uno stanziamento di Lit.145.000.000.000 di competenza e di lit.150.000.000.000 di cassa.

In tale previsione era stato computato l'onere che sarebbe derivato dall'impiego di ulteriori 344 unità nelle Istituzioni scolastiche e culturali all'estero in aderenza al contingente prestabilito ed alle esigenze espresse dalle singole sedi.

Il reperimento delle suddette unità doveva avvenire seguendo le normali procedure concorsuali che, a causa del ritardo subito dal Decreto Interministeriale di indizione delle procedure stesse, non si sono potute tenere nei tempi originariamente previsti.

Si è venuto così a determinare un'eccedenza sia in termini di competenza che in termini di cassa rispettivamente di Lit.23.389.164.590.= e di lit.40.884.158.845.

Le procedure concorsuali sono state avviate nei giorni scorsi e ciò consentirà la copertura dei posti suindicati a partire dal prossimo esercizio finanziario che renderà necessaria la maggiore disponibilità finanziaria.

CATEGORIA QUARTA

ACQUISTO DI BENI

E SERVIZI

1)Cap.2551 - spese di carattere generale per il funzionamento delle scuole, degli uffici scolastici e delle istituzioni culturali italiane all'estero, ivi compresi i fitti dei relativi locali.

Nell'esercizio finanziario 1988 detto capitolo ha ottenuto uno stanziamento di Lit. 3.500.000, di cui 1.550.000 a disposizione di questo Ufficio.

A partire dal 1.1.1986, oltre alle spese relative a tutte le scuole statali e ad alcuni uffici scolastici all'estero, sono stati assunti in carico su detto capitolo tutti i restanti Uffici scolastici (Direzioni Didattiche, Presidenze, Ispettorati) preposti ai corsi di lingua e letteratura italiana di cui alla legge 153/71, che ammontano a 60.

In sede di assestamento di bilancio si è avuta una integrazione in termini di cassa di Lit. 45.000.000.

Lo stanziamento su detto, per la parte di propria competenza risulta completamente utilizzato.

2) Cap.2552 - Manutenzione ed adattamento di stabili demaniali ad uso scolastico e culturale.

Detto capitolo, nell'esercizio finanziario 1988, ha ottenuto uno stanziamento di Lit. 3.200.00.000, di cui 824.000.000 a disposizione di questo Ufficio.

Sono stati finanziati vari lavori di manutenzione, di riparazione di impianti elettrici, termoidraulici, nonché i lavori di manutenzione degli stabili di Istanbul, Parigi, Zurigo, Madrid, sedi di scuole statali italiane.

Ad oggi non risultano finanziati: i lavori di manutenzione straordinaria dello stabile demaniale sede delle scuole italiane in Madrid in quanto si é in attesa di un ulteriore perfezionamento della documentazione.

Non è stata impegnata la somma di lire 93 milioni circa poichè non è stato possibile produrre in tempo utile la documentazione perfezionata relativa a un altro contratto di manutenzione straordinaria dello stabile demaniale sede degli I.M.I.in Istanbul.Tali lavori sono stati rinviati all'esercizio finanziario 1989.

3) Cap.2553 - Attrezzature , inclusi macchinari,apparecchi e strumenti didattici,libri e materiali vari e relative spese di manutenzione e di spedizione per le istituzioni scolastiche e culturali -

Detto capitolo ,per l'es.fin.1988,ha ottenuto uno stanziamento di Lit.1.100.000.000,di cui Lit. 60.000.000 a disposizione di questo Ufficio.

Sono stati finanziati gli acquisti di attrezzature,libri e materiali vari in favore delle scuole statali italiane all'estero,nonchè le forniture di attrezzature e la manutenzione delle stesse in favore degli Uffici Scolastici che coordinano le attività dei corsi per lavoratori di cui alla L.153/71.

Non è stata impegnata tutta la competenza disponibile poiche non è stato possibile perfezionare,in tempo utile, alcune pratiche relative all'acquisto in Italia di materiali vari ad uso scolastico ,per il successivo invio degli stessi all'estero;dette pratiche comportano un iter procedurale molto lungo e complesso (licitazione privata o trattativa privata,certificazione antimafia,parere Ufficio Tecnico Erariale).

Cap.2560 - Fornitura gratuita di libri di testo per gli alunni delle scuole elementari all'estero e relative spese di spedizione.

Stanziamento per l'esercizio finanziario 1988 : Lit.130.000.000.

Tutta la competenza disponibile è stata impegnata per finanziare l'acquisto in Italia , e la successiva spedizione all'estero , di libri di testo per le scuole elementari statali e non statali.

B) Per quanto riguarda la categoria 5 (Trasferimenti),questo Ufficio amministra il Cap.2653 (Contributi in denaro,libri e materiali ad uso didattico per le scuole non governative all'estero).

Stanziamento per l'esercizio finanziario 1988 : Lit.1.500.000.000.

A fronte delle numerose richieste pervenute da una settantina di sedi che svolgono una funzione essenziale all'estero,specialmente nelle aree dove le scuole statali non sono presenti e dove vi è una fortissima domanda di scolarizzazione,sia da parte di cittadini locali che da parte di studenti italiani questo Ufficio aveva chiesto una integrazione accolta nella misura di Lit. 165.000.000 in termini di competenza e di Lit.305.000.000 in termini di cassa

Sono stati erogati contributi in denaro in favore di dette sedi per un totale di Lit.1.381.000.000.Una parte di fondi a disposizione su detto capitolo (circa 275 milioni) erano stati destinati all'acquisto in Italia di libri e materiali vari ad uso didattico,da inviare successivamente alle sedi all'estero.Sono risultati impegnati 215 milioni circa:infatti,non tutte le pratiche sono state portate a compimento in tempo utile,data la necessità di conformarsi a un iter procedurale molto lungo e complesso , analogo a quello di cui si è detto , per il cap.2553.

CAP. 2551 : Sono state finanziate spese di locazione per Lit. 705 milioni relative a 20 Istituti e sono stati concessi finanziamenti pari a lit. 250 milioni per 35 istituti per le loro spese di funzionamento.

CAP. 2552 : Sono stati finanziati lavori di manutenzione e adattamento a Istituti di Cultura, per un ammontare di lit. 1.222 miloni.

CAP. 2553 : Sono stati finanziati acquisti di attrezzature per ufficio per 9 Istituti di Cultura, per un ammontare di lit. 215 milioni ed abbonamenti a riviste per tutti 95 Istituti di Cultura per un ammontare di Lit. 115 milioni.

L'Ufficio III della Direzione Generale delle Relazioni Culturali gestisce il cap. 2555 della Rubrica IV del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri, che ha la seguente denominazione:" Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni artistiche e culturali e spese di acquisto e spedizione del materiale occorrente".

Nell'ambito delle suindicate finalità l'Ufficio ha promosso tutte quelle attività culturali che, attraverso mostre d'arte, spettacoli concertistici e teatrali, settimane e rassegne cinematografiche, nonchè convegni, seminari e mostre del libro italiano, contribuiscono alla diffusione della cultura italiana all'estero.

Il Cap. 2555 si è spesso rivelato estremamente utile per poter andare incontro a particolari ed imprevidibili esigenze, rendendo ad esempio possibile, con partecipazioni finanziarie anche modeste, lo svolgimento di manifestazioni culturali da parte di Enti ed Organizzazioni che, trovandosi al di fuori delle grosse correnti culturali nazionali, hanno difficoltà a reperire i finanziamenti necessari per svolgere attività solitamente interessanti e meritevoli di appoggio.

Nel corso dell'anno 1988 sono state realizzate iniziative di notevole interesse, alcune delle quali previste in accordi culturali bilaterali.
Nell'ambito della accordo culturale italo-olandese è stata promossa dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in stretta collaborazione con questo Ministero, la mostra dedicata a van Gogh, che si è tenuta presso la Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma, nei mesi di febbraio e marzo 1988. Alla realizzazione della mostra hanno contribuito, con prestigiosi prestiti, il Museo Kroller-Muller di Otterlo e il Rijksmuseum van Gogh di Amsterdam, mentre altre opere sono state prestate da diverse collezioni pubbliche olandesi. La mostra ha presentato una significativa scelta di opere nell'arco dell'intera attività del pittore olandese.
Nel settore delle arti figurative, nell'ambito dell'accordo culturale con la Grecia e la Romania, è stata realizzata con successo l'esposizione "L'ornamento prezioso", avente lo scopo di far conoscere ai predetti Paesi le tecniche realizzate da artigiani italiani tra la fine dell'800 e l'inizio del 900 nel campo dell'oreficeria popolare. Gli oggetti presentati, infatti, sono una sintesi dell'arte della filigrana di cui alcune regioni italiane conservano a tutt'oggi la tradizione.

Nell'ambito dell'accordo culturale italo- polacco è stata altresì realizzata a Roma una settimana dedicata alla più recente cinematografia della Polonia. ./.

Nel 1988 si è continuato a perseguire la linea, recentemente sperimentata con successo, volta ad ottenere edizioni dedicate all'Italia delle rassegne e dei festivals internazionali di maggior prestigio: il Festival musicale-teatrale di Edimburgo e la Fiera del Libro di Francoforte, hanno rappresentanto le priorità più significative dedicate al nostro Paese. La Fiera del Libro di Francoforte - la più importante manifestazione mondiale nel settore - ha infatti dedicato la sua 40ma edizione all'Italia. Questa Direzione Generale, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e altri competenti settori istituzionali, ha inteso presentare, accanto all'iniziativa più specificamente editoriale, un ampio programma artistico, musicale, teatrale, espositivo e convegnistico che si è svolto interamente nell'ultimo trimestre del 1988, con notevole successo di pubblico e soprattutto di critica.

Il 1988 è stato anche l'anno in cui l' Australia ha celebrato il proprio Bicentenario e questa Direzione Generale ha, in tale ambito, organizzato la prestigiosa mostra "Rinascimento a Venezia", che ha visto presentare a Sydney importantissime opere del periodo, tra le quali opere del Tiziano Vecellio, del Tintoretto, del Veronese, del Bellini, del Carpaccio e del Giorgione.

Nel settore convegnistico è stato realizzato un prestigioco convegno sulla lingua e cultura italiana nei Paesi Bassi.

Lo stanziamento sul Cap. 2555 disposto sul Bilancio dello Stato per l'esercizio 1988 è stato di lire 4.100.000.000 ed è stato utilizzato nei vari settori di competenza, come di seguito specificato:

- ARTI FIGURATIVE	881.000.000
- CINEMA	374.000.000
- MUSICA E PROSA	342.000.000
- LIBRO E CONVEGNI	601.000.000
- AUDIOVISIVI	532.000.000
- RASSEGNE COMPORTANTI SPESE NEI VARI SETTORI COMPRESA FIERA DEL LIBRO DI FRANCOFORTE	1.370.000.000

Sul Cap.2555/88 è stata realizzata una irrilevante economia di bilancio. (inferiore all'1%), dovuta principalmente alla complessa organizzazione a fine esercizio finanziario, della Fiera del Libro di Francoforte, che è stato possibile promuovere solo grazie allo sforzo congiunto di varie Istituzioni pubbliche e private.

Cap. 2556 Lo stanziamento di 125 milioni è stato destinato alle spese di viaggio e soggiorno per missioni culturali e scientifiche in Italia di docenti, esperti e personalità della cultura stranieri, nonchè spese di viaggio di docenti, esperti e personalità della cultura italiana, effettuate in base ad accordi culturali o su invito ufficiale.

Come è stato più volte fatto presente, la diaria concessa a docenti e personalità della cultura stranieri in Italia - che attualmente è corrisposta in ragione di lire 70.000.= risulta decisamente inadeguata a coprire gli effettivi oneri di spesa per il soggiorno nel nostro Paese.

Va considerato che, sempre con grande difficoltà si è fatto fronte, con i fondi del predetto capitolo, alle spese di soggiorno e di viaggi all'interno del Paese dei docenti ed esperti delle missioni culturali e scientifiche previste dai vari Protocolli esecutivi degli Accordi culturali e alle spese viaggio per consentire la partecipazione di personalità della cultura a manifestazioni internazionali di particolare rilievo.

Cap. 2569 Lo stanziamento del capitolo di 115 milioni è stato destinato per effettuare spese per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia. Sono state pagate sul capitolo le fatture relative all'acquisto di libri scolastici da destinare alle Scuole italiane in Jugoslavia nonchè le spese per le missioni effettuate nel Capodistriano, nel Buiese del Consulente Pedagogico presso tali scuole così come previsto dagli accordi vigenti fra le due Parti.

CATEGORIA IV

Cap.2557

Spese per l'invio dei delegati italiani alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per la Scienza, l'Educazione e la Cultura (UNESCO) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione all'organizzazione stessa.

Assegnazione	Lit.	550.000.000
Spesa	Lit.	380.000.000
Residuo	Lit.	170.000.000

I fondi del Capitolo sono stati destinati al pagamento delle missioni degli inviati italiani alle varie riunioni dell'UNESCO, nonchè a quelle connesse con il funzionamento della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO.

Il residuo verificatosi è dovuto ad un'economia di spesa per il rinvio al 1989 di una serie di riunioni a livello internazionale (quali ad esempio la Conferenza Internazionale dell'Educazione) ed all'annullamento di molte missioni all'estero ed in Italia causato da svariati scioperi dei trasporti aerei e ferroviari.

Categoria IV – Acquisto di beni e servizi
Capitolo 2564/1988
Competenza Lit.600.000.000
Cassa Lit.799.111.000

L'Ufficio RSP della DGR si occupa oltre delle attività di istituto previste dagli Artt.17 e 20 del DPR 5.1.67 n.18) sostanzialmente del settore di italianistica.

A tal fine gestisce il Capitolo di bilancio 2564: "*spese per l'insegnamento della lingua e la diffusione della cultura italiana a stranieri da parte di istituzioni italiane e straniere; acquisto di libri e materiale didattico inclusi i sussidi audiovisivi per le istituzioni straniere; acquisto libri per aggiornamento biblioteche per gli Istituti Italiani di cultura; spese per traduzione testi italiani in lingue straniere; spese di imballaggio e spedizioni*".

L'assegnazione di competenza per il 1988 sul Capitolo 2564 è stata di Lit.600.000.000 che sono stati interamente impegnati secondo quanto qui di seguito elencato (le cifre sono approssimate al milione):

Lit. 41.000.000 per contributi a convegni su temi specifici della diffusione della lingua e cultura italiana all'estero e per partecipazione ad iniziative editoriali all'estero con le stesse finalità;

Lit. 181.000.000 per traduzioni di opere di letteratura italiana in lingua straniera (*francese, tedesco, inglese, olandese, spagnolo*);

Lit. 137.000.000 per corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana presso le Università italiane e Scuole specializzate (*Perugia, Siena, Urbino*);

Lit. 61.000.000 per acquisto di libri di didattica dell'italiano a stranieri e di letteratura e cultura italiana richiesti attraverso le nostre Rappresentanze diplomatiche da studiosi di italianistica, da Università ed Associazioni straniere e direttamente dagli Istituti Italiani di Cultura all'estero;

Lit. 28.000.000 per abbonamenti a riviste di lingua e cultura italiana;

Lit. 125.000.000 per la progettazione e predisposizione di nuovo materiale didattico ai fini dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua nelle scuole straniere;

Lit. 27.000.000 per spedizioni di libri e materiale didattico all'estero.

I residui accertati all'1.1.88 erano Lit. 336.040.143
I residui accertati all'1.1.89 sono Lit. 340.416.915

CONCLUSIONI

L'attività svolta dall'Ufficio RSP, il cui specifico obiettivo è quello della diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, si è rivolta con sempre crescente attenzione ad ambienti stranieri privi di legami familiari con l'Italia senza per questo trascurare le aree dove tradizionalmente maggiore è la presenza di italiani e discendenti di italiani (*USA, AMERICA LATINA, AUSTRALIA, EUROPA NORD-OCCIDENTALE*).

A tali fini ha provveduto all'organizzazione di corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana, inviato libri di didattica dell'italiano e testi di letteratura e narrativa di autori antichi e contemporanei, agli Istituti Italiani di Cultura e alle Istituzioni straniere interessate, ha sviluppato un programma di partecipazione alle spese di traduzione in lingue straniere di autori classici e contemporanei nonchè di predisposizione di più aggiornato materiale didattico ai fini dell'insegnamento all'estero dell'italiano come seconda lingua.

I risultati possono essere considerati soddisfacenti, come del resto si evidenzia dalle richieste sempre crescenti di materiale didattico, di pubblicazioni, di corsi di aggiornamento per la lingua e di contributi alle traduzioni.

L'esiguità dei fondi assegnati consente tuttavia soltanto un approccio limitato e superficiale alle problematiche indicate e non permettono quella maggiore e più costante assistenza ai centri di italianistica auspicabile, invece, alla luce del crescente interesse dimostrato all'estero nei confronti della lingua e della cultura italiana.

Capitolo 2565/1988
Competenza Lit. 380.000.000
Cassa Lit. 530.000.000

L'Ufficio Scambi Giovanili della Direzione Generale Relazioni Culturali, cui sono affidate le competenze di promozione coordinamento e sviluppo degli scambi, realizza una serie di accordi internazionali (Protocolli), rinnovati di regola ogni anno, che contengono i progetti di scambi giovanili che verranno realizzati nell'anno.

La programmazione e' attuata attraverso riunioni durante le quali vengono presentate e discusse le iniziative delle Regioni, dei Comuni e delle Associazioni Giovanili. I progetti considerati validi ed attuali vengono poi divisi per materia e paesi e negoziati in sede di adozione o di rinnovo dei protocolli bilaterali .

A tal fine l'Ufficio gestisce il capitolo di bilancio 2565 "Scambi per la gioventu' nel quadro degli impegni internazionali - viaggi, soggiorno stranieri in Italia, italiani all'estero. Preparazione programmi a scopo sociale. Organizzazione seminari e convegni per formazione quadri giovanili".

L'erogazione dei fondi per l'anno 1988 sul capitolo in questione e' stata di £. 380.000.000, cosi' impegnata:

a) Lit. 40.000.000 - per i pagamenti delle spese di di viaggio dei partecipanti ai vari scambi.

b) Lit. 5.000.000 - per le quote assicurative;

e la restante somma e' stata impegnata per la realizzazione di progetti di scambi giovanili con i quattordici paesi per i quali sono stati sottoscritti Protocolli bilaterali con un coinvolgimento di circa ventottomila giovani.

Capitolo 2566

Tale capitolo nell'anno 1988 ha avuto uno stanziamento di L. 700 milioni in conto competenza e di L. 800 milioni in conto cassa, onde provvedere alla liquidazione dei residui che sono stati pagati nella misura di L. 63 milioni.

Per il potenziamento e l'esecuzione dei programmi di cooperazione scientifica bilaterali sono stati ospitati in Italia 195 esperti stranieri provenienti da 12 Paesi, prevalentemente europei, di elevato livello di qualificazione culturale e professionale (soggiorni di breve e di lunga durata) comportanti una spesa complessiva di circa 205 milioni di lire.

Per l'incoraggiamento della partecipazione di 32 scienziati e ricercatori italiani a progetti di ricerca condotti in una trentina di paesi europei e di altri continenti sono stati spesi circa 45 milioni di lire.

Per l'offerta dei supporti periferici indispensabili alla migliore partecipazione dell'Italia alle attività di ricerca scientifica internazionale, sono stati effettuati accreditamenti alle varie sedi degli addetti scientifici all'estero per un importo complessivo di circa 315 milioni di lire.

Per la partecipazione italiana a riunioni di commissioni miste e di organismi multilaterali sono stati sopportati oneri ammontanti a circa 60 milioni di lire.

A queste e ad altre minori voci di spesa in conto competenza vanno aggiunti circa 10 milioni di lire corrisposti per l'acquisto di libri e per l'abbonamento a riviste di carattere scientifico.

CATEGORIA QUINTA

TRASFERIMENTI

Trasferimenti correnti - Sono stati effettuati nel 1988 trasferimenti correnti a titolo di assegni e sussidi agli Istituti di Cultura all'estero (cap. 2652) per Lit. 7.000.000.000, pari all'intera disponibilità del relativo capitolo di bilancio.

I fattori che hanno determinato gli effettivi impegni di bilancio a favore dei singoli Istituti di Cultura sono stati i seguenti :

- valutazione generale delle esigenze in termini di spese di funzionamento degli istituti;
- ammontare delle entrate provenienti da altre fonti (corsi di lingua, contributi di altre amministrazioni e di organismi vari, proventi da manifestazioni a pagamento etc.);
- eventuali attivi o passivi di amministrazione rilevati nell'anno precedente;
- finanziamenti concessi alle rappresentanze diplomatiche ed agli uffici consolari su altri capitoli di bilancio per acquisto di beni e e servizi destinati agli Istituti di Cultura;
- ruolo dei singoli Istituti nell'azione di politica culturale attuata dall'Amministrazione degli Affari Esteri.

E' da rilevare che l'inadeguatezza del capitolo in questione non ha permesso di elargire contributi ad alcun lettorato di lingua italiana all'estero, sebbene tali lettorati rientrino tra i beneficiari potenziali del capitolo.

U F F I C I O I X

Borse di studio offerte dal Governo italiano a cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero e borse di studio offerte da Stati Esteri a cittadini italiani.
Erogazione di sussidi ad Enti italiani ed Organismi internazionali per la concessione di borse di studio.
Premi di studio a cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio.

L'Ufficio IX amministra le borse di studio offerte dal Governo italiano a cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero e gestisce, previa selezione concordata nell'ambito di apposite commissioni miste, l'assegnazione a cittadini italiani di borse di studio offerte da Stati Esteri.

Rientra inoltre nelle competenze dell'Ufficio l'erogazione di sussidi ad Enti italiani ed Organismi Internazionali per la concessione di borse di studio a cittadini stranieri per compiere studi in Italia ed a cittadini italiani per seguire studi all'estero, nonchè la concessione di premi a cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio o di ricerche.

Per le suddette attività l'Ufficio amministra i capitoli di bilancio 2654 (cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero) e 2655 (cittadini italiani e sussidi ad Enti).

Gli importi destinati ad Enti ed a privati vengono assegnati su entrambi i capitoli, in base alla legge 12.3.1977, n.87 su delibera di un apposita commissione nominata con decreto ministeriale che di norma si riunisce una volta l'anno.

Per il 1988 lo stanziamento sul Capitolo 2654 è stato di 5 miliardi 970.000.000 di cui L. 820.000.000 destinati per sussidi ad Enti Italiani ed Organismi Internazionali; e L. 5.149.995.900 per le borse di studio; il residuo di L. 4.100 versato all'Erario.

Per il 1988 lo stanziamento sul Capitolo 2655 è stato di L. 480.000.000. di cui L. 475.000.000 sono state spese per sussidi ad Enti ed Organismi Internazionali per la concessione di borse di studio a cittadini italiani che si recano all'estero e L. 5.000.000 per premi di studio a cittadini italiani che si recano all'estero.

BORSE DI STUDIO A CITTADINI STRANIERI

Nel 1988 (anno accademico 88/89) sono state assegnate n.7455 mensilità di borse di studio per 1272 studenti sul capitolo di bilancio 2654.

I fondi sul capitolo sono stati utilizzati per borse di studio assegnate ai cittadini dei paesi industrializzati, a quelli dell'Est Europeo e agli Italiani residenti all'estero e ad altri Paesi del resto del mondo.

L'ammontare del borsellino, di L. 600.000 mensili (salvo qualche eccezione basata sulla reciprocità) non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Per l'anno accademico 1988/89 le mensilità del capitolo 2654 sono state così ripartite:

	MENSILITA'	BORSISTI
EUROPA OCCIDENTALE	2425	404
EUROPA ORIENTALE	1526	254
PAESI INDUSTRIALIZZATI EXTRA EUROPEI	493	82
CONSIGLIO d'EUROPA	80	10
ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	1654	275
ALTRI PAESI	1277	217
TOTALE	7455	1242

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (I.C.C.R.O.M.)

Nel corso del 1988 sono state concesse 60 mensilità di cui hanno usufruito i borsisti stranieri.

CATEGORIA V

CAP 2663 — Quota dovuta all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la Scienza, l'Educazione e la Cultura (UNESCO)

Spese obbligatorie	Lit	10 000 000 000
Integrazione	Lit	2 096 508.000
Integrazione	Lit	368 343 900

CAP. 2664 — Concessione di un contributo triennale all'UNESCO per le spese di funzionamento dell'Ufficio UNESCO con sede a Venezia (legge 16 3.88, n.90)

Spese obbligatorie	Lit.	72 000 000

CAP. 2665 — Quota di partecipazione al Centro Internazionale di Studi per la conservazione ed il restauro (ICCROM)

Spese obbligatorie	Lit	106 000 000
Integrazione	Lit	10.478 705

CAP. 2666 — Contributo all'Istituto Universitario Europeo di Firenze

Spese obbligatorie	Lit	2 500 000 000
Speso	Lit	2 441 196 000
Speso	Lit	46 817 000
Residuo	Lit	11 987 000

CAP. 2675 — Contributo a favore dell'Unione Latina

Spese obbligatorie	Lit	290.405.000
Integrazione	Lit	87 477 250

CAP 2676 — Partecipazione italiana alla Convenzione sulla protezione del Patrimonio Culturale e naturale mondiale

Spese obbligatorie	Lit.	106 000 000
Integrazione	Lit	10 479.700

Cap. 2656 La somma di £. 250 milioni è stata impegnata per sostenere sussidi e spese per missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche, etnologiche ed altre simili o collegate svolte all'estero.

Con tali trasferimenti si è potuto ottenere il risultato di porre in risalto il materiale archeologico in varie zone ove la presenza della scuola archeologica italiana è ritenuta fondamentale.

Cap. 2677 Lo stanziamento di 260 milioni è stato destinato a circa 60 Enti per l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche nei seguenti principali settori: storia, arte, politica, economica, filosofia, medicina, letteratura.

L'esiguità dello stanziamento, a fronte dell'alto numero delle richieste in un campo in espansione, ha consentito l'erogazione di contributi poco più che simbolici, assumendo carattere di riconoscimento del valore dell'iniziativa, utile per reperire altre fonti di finanziamenti.

I benefici di tali interventi consistono nella possibilità di porre la cultura italiana a contatto con altre e più diverse culture, anche per internazionalizzare il nostro scibile.

Cap. 2681 Lo stanziamento di 2.285 milioni viene devoluto quale contributo per interventi a favore delle minoranze etniche in Jugoslavia all'Università Popolare di Trieste, unico ente accettato da parte jugoslava, per effettuare tali interventi sul proprio territorio.

Le attività dell'Università Popolare di Trieste sono dirette soprattutto a sostegno del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, della Società Edit di Fiume, della Compagnia del Dramma Italiano di Fiume. L'Ente organizza inoltre seminari di aggiornamento per docenti di italiano, concede borse di studio a connazionali, fornisce sussidi didattici alle scuole italiane, cura l'organizzazione di viaggi d'istruzione, collabora con la TV di Capodistria.

I seguenti capitoli riguardano contributi fissati per legge a Enti culturali:

Cap. 2661 6 milioni destinati all'Associazione Internazionale di Archeologia Classica.

Cap. 2667 600 milioni alla Società "Dante Alighieri".

Cap. 2682 100 milioni alla "Maison de l'Italie" .

Cap. 2683 500 milioni alla Commissione per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti

Cap. 2684 600 milioni per gli 1987 e 1988 all'Associazione culturale "Villa Vigoni".

Essendo i predetti contributi fissati da un provvedimento di legge, essi sono stati valutati dalle competenti istanze parlamentari che hanno vagliato la ricaduta degli stessi, ricaduta che si sostanzia nel contribuire - in misura in verità alquanto ridotta - alla propagazione della cultura italiana nel mondo.

RUBRICA QUINTA

ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

CATEGORIA QUARTA

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

L'ammontare complessivo della gestione 1988 relativo ai 24 capitoli di Bilancio su cui opera l'Ufficio XI della D.G.P.A., evidenzia la particolare gravosità ed onerosità del lavoro nel quale si sono impegnati gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio e delle missioni.

Per quanto riguarda il capitolo 1505 (viaggi di trasferimento) e capitoli affini e connessi, i risidui accertati all'1.1.1989 risultano i seguenti:

- Cap. 1505 Lire 13.669.566.500
- Cap. 1506 Lire 481.652
- Cap. 1583 Lire 4.867.000
- Cap. 1651 Lire 122.099.432
- Cap. 2505 Lire 2.733.255.860
- Cap. 2506 Lire 89.711.205
- Cap. 2561 Lire 7.992.110.

I restanti 15 capitoli di bilancio relativi ai viaggi di servizio e missioni (Rep. II) presentano all'1.1.1989 i sottoelencati residui accertati:

- Cap. 1002 Lire 256.815
- Cap. 1005 Lire 403.000
- Cap. 1006 Lire 2.365.970
- Cap. 1021 Lire 23.752.945
- Cap. 1022 Lire 1.605.351.395
- Cap. 1023 Lire 1.364.680
- Cap. 1504 Lire 40.294.251

- Cap. 1577 Lire 2.715.704.715
- Cap. 2504 Lire 594.043.355
- Cap. 2510 Lire 114.396.115
- Cap. 2556 Lire --
- Cap. 2557 Lire 107.346.320
- Cap. 3032 Lire 455.035.295
- Cap. 3034 Lire 96.123.310
- Cap. 3501 Lire 13.037.000

Il consistente ammontare dei residui pone in evidenza la particolare situazione in cui si è trovato l'Ufficio nell'anno considerato. Infatti durante l'esercizio in questione, l'ufficio, ha portato a termine la complessa attività degli accertamenti e dei riscontri sulle pratiche relative agli anni 1983-1986; operazione complessa di per sè se si pensa che spesso si è dovuto operare in Paesi lontani, e su un arretrato di circa 3000 pratiche. Contemporaneamente è stato svolto il lavoro ordinario e non procrastinabile nonostante non fosse stato risolto il problema della carenza di personale addestrato alle particolari materie trattate (diritto marittimo, commerciale e delle assicurazioni nonchè in informatica). A ciò si aggiunga che numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite o lo sono state solo parzialmente e tardivamente.

Tutto ciò premesso è doveroso segnalare che per smaltire il consistente numero di pratiche arretrate oltre al richiesto aumento dell'attuale organico del personale di concetto che abbia particolari esperienze in materia contabile, unitamente al non meno importante aumento di organico del personale esecutivo da adibire alla dattiloscrittura e videoscrittura, è auspicabile una adeguata ristrutturazione dell'Ufficio sia dal punto di vista logistico (unificazione dei settori ora variamente dislocati) nonchè informatico (dotazione di un maggior numero di apparecchi anche multiposto), con particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale ad essi addetti.

Infine, considerata l'opportunità di avere una maggiore disponibilità di fondi soprattutto in coincidenza dei numerosi trasferimenti dei dipendenti, si ripropone di elevare l'importo dei mandati al cassiere da L. 900 milioni a L. 1.500 milioni.

CAPITOLO 3035

Lo stanziamento iniziale previsto in bilancio - pari a 2 miliardi di lire - è stato successivamente integrato - mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste - nella misura di Lit. 100.966.000, per consentire la copertura finanziaria della spesa connessa alla locazione della sede dell'Istituto Latino Americano per l'anno 1988.

CAPITOLO 3036

Lo stanziamento previsto in bilancio - pari a 400 milioni di lire - è stato destinato alla copertura delle spese connesse al funzionamento dell'Istituto Latino Americano che, come noto, ha la propria sede in parte del Palazzo dell'Arte Antica di proprietà dell'Ente E.U.R.

In particolare detto stanziamento è stato utilizzato per:

- la manutenzione degli impianti;
- la pulizia dei locali;
- il rinnovo di alcune tappezzerie.

CATEGORIA QUINTA

TRASFERIMENTI

I. Le competenze della Direzione Generale degli Affari Politici sono schematicamente indicate nell'Art. 8 del D.P.R. n. 18 del 1967; ad essa sono attribuiti compiti attinenti non solo lo studio e la trattazione delle tematiche politiche bilaterali e multilaterali, ma anche la negoziazione, nonchè la applicazione degli accordi politici. Alla Direzione Generale spetta, altresì, una generale competenza sulla gestione delle relazioni internazionali del nostro paese - sia bilaterali che multilaterali - nonchè un compito di impulso teso al coordinamento dell'azione del Ministero degli Esteri per quanto attiene a singoli paesi, aree geografiche ed organizzazioni internazionali.

Da ciò deriva che ben difficilmente si potrebbero individuare tutte le voci di spesa comprese nel bilancio del Ministero degli Affari Esteri che, nel corso del 1988, ne hanno sostenuto, in forma diretta e indiretta, l'attività. Alla vastità di tali compiti fa, infatti, da contraltare la rigidità che caratterizza i capitoli di bilancio del Ministero: da cui, tra l'altro, la difficoltà di individuare - anche nell'ambito di una illustrazione

consuntiva generale – la puntuale rispondenza tra attività della Direzione e imputazione delle spese su specifici capitoli.

La natura stessa delle attribuzioni della Direzione Generale degli Affari Politici la porta a gestire un vasto sviluppo di iniziative, che segue da presso quello della politica estera del nostro Paese. Tra le evidenti conseguenze di tale connessione vi sono le innumerevoli forme di proiezione esterna della Direzione, alcune delle quali legate, come si vedrà in seguito, a specifici impegni finanziari a carico del bilancio del Ministero, altre solo indirettamente riconducibili a specifiche voci di spesa.

Tra le attività di maggior rilievo della Direzione, durante lo scorso anno, va anzitutto annoverata la partecipazione ai lavori degli organi delle Nazioni Unite ed alle iniziative che si svolgono in ambito societario. La presenza italiana è stata puntuale e costante, volta alla valorizzazione delle potenzialità di pace e di progresso che la struttura delle Nazioni Unite consente di sviluppare grazie alla propria universalità. Il prestigio goduto dal nostro paese, nonchè l'impegno profuso nella promozione degli obiettivi delle Nazioni Unite hanno valso all'Italia l'elezione a membro del Consiglio di

Sicurezza dal 1 gennaio 1987 con un mandato fino al 31 dicembre 1988, nel cui ambito l'Italia ha svolto nel corso del 1988 una apprezzata opera di mediazione e moderazione per il mantenimento della pace.

Sempre sul piano dell'attività politica multilaterale, va anzitutto menzionata l'intensa e differenziata attività connessa con la partecipazione alle forme di lavoro in comune previste dalla Cooperazione Politica Europea. Tale costante forma di collaborazione, di cui l'Italia è ferma promotrice, consente un efficace lavoro in comune delle diplomazie europee che copre, con formule elastiche ed adatte alla complessità dei problemi trattati, questioni che vanno dagli aspetti politici ed economici della sicurezza comune alla lotta contro il terrorismo internazionale, sino ai problemi di specifiche aree geografiche.

La Direzione Generale degli Affari Politici è stata anche impegnata nel proseguimento del processo di rilancio della UEO, iniziato da qualche anno e che si è tradotto dapprima nell'adozione della Piattaforma sugli Interessi di Sicurezza Europei e nella sua attuazione, e da ultimo, nell'adesione della Spagna e del Portogallo all'Unione.

Nel quadro della NATO, frequenti sono state le consultazioni tra Alleati al Consiglio e

all'Assemblea dell'Alleanza. Da parte di questa Direzione Generale si è contribuito in particolare a fornire la definizione di un articolato quadro propositivo circa le risposte che l'Alleanza sarà chiamata a dare in un contesto internazionale contrassegnato da un crescente dinamismo nei negoziati sul disarmo e la sicurezza. Merita inoltre una speciale menzione la prosecuzione a Vienna, anche nel corso del 1988, delle consultazioni tra la delegazione dei paesi membri della NATO e del Patto di Varsavia, per la definizione di un mandato negoziale sulla stabilità convenzionale in Europa dall'Atlantico agli Urali. Tale attività, che ha richiesto un notevole impegno da parte della Direzione Generale degli Affari Politici, si è conclusa positivamente nel marzo del 1989 con l'apertura, sempre a Vienna, del negoziato per la riduzione delle forze convenzionali in Europa (CFE).

Anche nell'ambito delle Nazioni Unite si è andato intensificando il dibattito sulle prospettive multilaterali del disarmo nelle sue varie componenti, tanto nella Commissione Disarmo quanto durante l'Assemblea Generale.

In questo settore il contributo di questa Direzione Generale è stato particolarmente orientato a favorire l'ampliamento sul piano internazionale

delle positive acquisizioni maturate nel quadro dei negoziati condotti dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica.

Inoltre, la Conferenza del Disarmo ha continuato a riservare una particolare attenzione al negoziato per il bando totale delle armi chimiche. In proposito, oltre ad assicurare una attiva partecipazione al dibattito su questo tema nel foro ginevrino, la Direzione Generale degli Affari Politici ha promosso una approfondita riflessione su alcuni temi del disarmo, tra i quali di particolare rilievo è stato quello sulla verificabilità delle future intese per la eliminazione delle armi chimiche, nel quadro di alcuni seminari organizzati da Enti ed Associazioni nazionali attivi in questo settore con la partecipazione di esperti provenienti da vari paesi.

Ugualmente impegnativa e densa di importanti scadenze è stata l'azione diplomatica condotta nell'ambito della Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. La Direzione degli Affari Politici è stata chiamata ad un notevole impegno partecipativo nell'ambito della Riunione di Vienna sui seguiti della CSCE. Tale Riunione ha vissuto nel corso dell'anno 1988 il suo momento più produttivo essendo state messe a punto le intese tra i trentacinque paesi partecipanti che hanno

permesso, il 19 gennaio 1989, la felice conclusione di questa fase del processo CSCE.

In particolare, la Riunione di Vienna parallelamente alle trattative per il mandato CFE ha elaborato il mandato convocativo del negoziato sulle nuove misure di fiducia e sicurezza (CSBM) nel solco della precedente esperienza della CDE.

A Vienna è stato inoltre messo a punto un nuovo "meccanismo" procedurale, in base al quale risulta ora possibile per ciascuno Stato partecipante esperire un concreto interessamento diplomatico per la soluzione di specifici casi umanitari in ognuno degli altri paesi CSCE.

Alle attività multiformi connesse alla dimensione multilaterale delle relazioni internazionali va aggiunto l'aspetto dei rapporti bilaterali con i paesi che non fanno parte degli organismi citati, o con cui esistono consolidate consuetudini di consultazioni dirette. In tale quadro si iscrivono, infatti, i regolari incontri bilaterali con alcuni dei maggiori paesi alleati, con l'Unione Sovietica e con gli altri paesi dell'Est europeo, con l'Argentina, con il Giappone, ed, in prospettiva, con un crescente numero di paesi neutrali e non-allineati. Da segnalare anche l'attività svolta per la ripresa delle relazioni diplomatiche con il Cile.

11. Dopo tali indicazioni di carattere generale, si può procedere ad evidenziare alcuni circoscritti settori di intervento che, durante lo scorso anno, hanno dato luogo a spese specifiche imputate su singoli capitoli di bilancio.

Tali settori, di particolare rilievo nell'ambito della proiezione internazionale del nostro paese, comprendono:

a) la partecipazione italiana alle attività delle Nazioni Unite ed il relativo onere finanziario;

b) l'apporto italiano agli sviluppi del processo di integrazione europea e l'impegno finanziario collegato a taluni aspetti di tale processo.

Va poi segnalato l'impegno della Direzione nel controllo e nello stimolo dell'attività degli Enti, organismi ed istituti, impegnati nel campo dell'analisi e dell'informazione su temi internazionali, che fruiscono di contributo regolare dello Stato, peraltro amministrati dalla Direzione Generale del Personale.

1) Il primo degli oneri finanziari citati rappresenta il portato naturale di un impegno che l'Italia repubblicana ha assunto come primario, iscrivendolo nella propria carta costituzionale: quello cioè di favorire ogni forma di collaborazione

fra i popoli volta al superamento delle controversie tramite il dialogo e il negoziato. L'Italia ha contribuito in maniera rilevante al progressivo affermarsi delle competenze delle Nazioni Unite in campi sempre più estesi ed in settori sempre più specializzati. Essa costantemente sollecita una evoluzione che renda gli strumenti societari ancor più perfezionati ed adatti a far fronte a problemi internazionali che assumono forme vieppiù complesse e richiedono interventi puntuali di ampio respiro.

L'impegno finanziario che tale azione necessariamente comporta può dare i suoi frutti anche su distanze temporali non immediate. Ma il fatto che i risultati non siano sempre rapidamente quantificabili non può indurre a ricusare l'appoggio ad una istituzione insostituibile per i principi stessi che la ispirano, che va in ogni caso sostenuta.

Durante il 1988 la spesa globale che lo Stato ha sostenuto per la partecipazione italiana alle Nazioni Unite è ammontata sul Cap. 3105 a $ 36.054.227 (pari a circa Lit. 48.637.273.950 al cambio di Lire 1.350 per 1 $).

Più analiticamente nell' ambito del capitolo citato l'Italia è stata tenuta a contribuire alle seguenti spese obbligatorie:

a) $ 27.444.453 (lit. 37.050.011.550) quale

contributo al bilancio ordinario delle Nazioni Unite,

b) $1.315.738 (Lit. 1.776.246.300) per la Forza di Pace in Medio Oriente (UNDOF),

c) $4.843.545 (Lit: 6.538.785.750) per la Forza di Pace in Libano Meridionale (UNIFIL),

d) $ 2.050.541 (Lit: 2.768.230.350) per gli osservatori che controllano il cessate il fuoco in Iran ed Iraq (UNIIMOG),

e) $ 400.000 (Lit: 540.000.000) quale contributo annuale "volontario" per la Forza di Pace a Cipro (UNFICYP).

Il nostro paese, inoltre, con la ratifica della Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (legge del 13. 10. 1987, N.654) si è assunto l'onere di contribuire alle spese derivanti dalle specifiche attività relative alla predetta intesa. Tale contributo, che trova la sua imputazione sul Cap. 3135, è stato per il 1988 di $2.901 (Lit. 3.916.350).

2) Il processo di integrazione europea, e le connesse attività, che vedono da sempre l'Italia in azione propulsiva, si iscrivono tra i compiti di primaria importanza dell'azione della Direzione Generale degli Affari Politici.

Altre Direzioni del Ministero si occupano dei numerosi contributi italiani al bilancio della CEE.

La Direzione Generale degli Affari Politici è direttamente coinvolta nell'apporto che l'Italia fornisce al Consiglio d'Europa di Strasburgo, prezioso strumento di progresso europeo, il cui ambito travalica la stessa dimensione comunitaria. Nel corso del 1988 è proseguito il processo di rilancio del ruolo del Consiglio d'Europa, che conta sul deciso appoggio del governo italiano. L'Italia, convinta della grande importanza della propria presenza costante alle attività del Consiglio d'Europa, si è impegnata ad apportarvi un sostanziale contributo, che per il 1988 è ammontato, sul Capitolo 3111, a Lire 17.143.417.285., con una variazione in aumento di circa il 5% rispetto all'anno precedente, nell'intento di mantenere intatta, in termini reali, la propria contribuzione a favore di un'organizzazione che assolve a delicatissime funzioni in settori che vanno dalla cooperazione nel campo giuridico a quella nei settori economico, sanitario, delle comunicazioni, ecologico, educativo, e soprattutto nel campo della salvaguardia dei diritti dell'uomo.

3) Per il 1988, gli enti operanti nel settore internazionalistico, di cui alla legge n.948 del 28.12.82, hanno fruito di un contributo statale sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri, per l'ammontare di Lire 3.925.000.000 (Capitolo 3147).

Il controllo amministrativo-contabile di tali enti è espletato da altre Direzioni Generali; la Direzione Generale degli Affari Politici, per la parte di sua competenza, ha esercitato un controllo sulle attività sostanziali di alcuni di tali Istituti, impegnati più specificamente in ordine a problemi internazionali di carattere politico. Tale controllo non si è voluto solo burocratico: esso si è di fatto concretizzato anche in una cooperazione diretta con molti di loro, mirante ad una analisi dei fenomeni internazionali che si avvalesse anche - nel suo momento di studio - del prezioso apporto di esperti e ricercatori dei problemi di politica estera.

C) Cap. 3172 (spese per le ricerche oceanografiche e studi in attuazione accordo italo-jugoslavo)

Somma assegnata L. 1.200.000.000 (di cui L. 600.000.000 per il 1988) e L. 600.000.000 residuo 1987).

E' stata conclusa con il C.N.R. una convenzione per l'effettuazione di ricerche oceanografiche per la rilevazione dei parametri meteo-oceanografici e per il prelievo di campioni nell'acqua e sul fondo marino per la salvaguardia del Mare Adriatico contro l'inquinamento.

Costo della convenzione ..... L. 1.200.000.000

Capitolo 3172

Stanziamento	Lit.	600.000.000
Spesa (nel corso dell'esercizio)		
Trasportati in conto residuo 1989		600.000.000 *

N.B.

* Per provvedimenti in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

RUBRICA SESTA

SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO

CATEGORIA SECONDA

PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

L'ammontare complessivo della gestione 1988 relativo ai 24 capitoli di bilancio su cui opera l'Ufficio XI della D.G.E.A., evidenzia la particolare gravosità ed onerosità del lavoro nel quale si sono impegnati gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio e delle missioni.

Per quanto riguarda il capitolo 1505 (viaggi di trasferimento) e capitoli affini e connessi, i residui accertati all'1.1.1989 risultano i seguenti:

- Cap. 1505 Lire 14.669.566.500
- Cap. 1506 Lire 481.652
- Cap. 1583 Lire 4.867.000
- Cap. 1651 Lire 122.099.432
- Cap. 2505 Lire 2.733.255.860
- Cap. 2506 Lire 89.711.205
- Cap. 2561 Lire 7.992.110.

I restanti 15 capitoli di bilancio relativi ai viaggi di servizio e missioni (Rep. 11) presentano all'1.1.1989 i sottoelencati residui accertati:

- Cap. 1002 Lire 256.815
- Cap. 1005 Lire 403.000
- Cap. 1006 Lire 2.365.970
- Cap. 1021 Lire 23.752.945
- Cap. 1022 Lire 1.605.351.795
- Cap. 1023 Lire 1.364.680
- Cap. 1504 Lire 10.294.251

- Cap. 1577 Lire 2.715.704.715
- Cap. 2504 Lire 594.043.355
- Cap. 2510 Lire 114.396.445
- Cap. 2556 Lire -
- Cap. 2557 Lire 107.346.320
- Cap. 3032 Lire 455.035.295
- Cap. 3034 Lire 96.123.310
- Cap. 3501 Lire 13.037.000

Il consistente ammontare dei residui pone in evidenza la particolare situazione in cui si è trovato l'Ufficio nell'anno considerato. Infatti durante l'esercizio in questione, l'ufficio, ha portato a termine la complessa attività degli accertamenti e dei riscontri sulle pratiche relative agli anni 1983-1986; operazione complessa di per sè se si pensa che spesso si è dovuto operare in Paesi lontani, e su un arretrato di circa 3000 pratiche. Contemporaneamente è stato svolto il lavoro ordinario e non procrastinabile nonostante non fosse stato risolto il problema della carenza di personale addestrato alle particolari materie trattate (diritto marittimo, commerciale e delle assicurazioni nonchè in informatica). A ciò si aggiunga che numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite o lo sono state solo parzialmente e tardivamente.

Tutto ciò premesso è doveroso segnalare che per smaltire il consistente numero di pratiche arretrate oltre al richiesto aumento dell'attuale organico del personale di concetto che abbia particolari esperienze in materia contabile, unitamente al non meno importante aumento di organico del personale esecutivo da adibire alla dattiloscrittura e videoscrittura, è auspicabile una adeguata ristrutturazione dell'Ufficio sia dal punto di vista logistico (unificazione dei settori ora variamente dislocati) nonchè informatico (dotazione di un maggior numero di apparecchi anche multiposto), con particolare attenzione alla formazione e aggiornamento del personale ad essi addetti.

Infine, considerata l'opportunità di avere una maggiore disponibilità di fondi soprattutto in coincidenza dei numerosi trasferimenti dei dipendenti, si ripropone di elevare l'importo dei mandati al cassiere da L. 900 milioni a L. 1.500 milioni.

Si comunicano gli elementi riguardanti l'analisi del consuntivo per i Capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici V, VI, VII, VIII e Unità di Crisi.

1. Ufficio V (Cap. 3501-3502 e 3577).

a) Per quanto concerne i Capitoli 3501 e 3502 i residui accertati (fondi impegnati ma non spesi) al 1.1.89 ammontano rispettivamente a £.13.036.903 e £. 37.035.886. Le modalità di impiego sono descritte alle pag.1 e 2 dell'All.1).
b) Per il Capitolo 3577 risulta un'economia di £.8.321.263 dovuta alle favorevoli differenze di cambio verificatesi nel corso dell'anno e ad un'irregolarità riscontrata nel bilancio di un Ente (all.1-pag.3).

2. Ufficio VI (Cap. 3532-3571 e 3582).

a) Per quanto concerne il Cap.3532 si è riusciti a limitare l'economia di bilancio a £.649.551.442 (su un totale di 9,1 miliardi).

Il capitolo in questione, dedicato all'assistenza diretta, comporta l'**assoluta necessità di mantenere, sino al 31 dicembre** di ogni anno, un **accantonamento di fondi** liquidi tale da garantire una rapida ed efficace azione di intervento nell'eventualità che si verifichino situazioni di emergenza che possano, a qualsiasi titolo, coinvolgere le nostre comunità all'estero. Per poter rispondere a queste esigenze, la programmazione e quantificazione risultano quindi molto difficili: si è potuto, ciò nonostante, ridurre notevolmente la cifra mandata in economia rispetto a quella degli anni precedenti (All.2, pag.2).
b) I fondi disponibili sui capitoli 3571 e 3582 sono stati interamente impegnati (All.2, pag.2-3)).

3. Ufficio VII (Cap. 3535).

Lo stanziamento è stato totalmente impiegato per la realizzazione di una serie di iniziative a favore delle comunità italiane all'estero

L'ammontare dei residui, relativi a somme impegnate e non ancora spese (circa 879 milioni, All.3, b e c, su 5,3 miliardi), è dovuto al fatto che molti degli impegni sono riferiti a contratti conclusi nell'ultimo trimestre 1988 oppure a convenzioni che prevedono la conclusione di ricerche e di indagini di lungo respiro, senza contare le lentezze inerenti alle fatturazioni ed alle consegne da parte del Poligrafico dello Stato.

4. Ufficio VIII (Cap. 3579).

I fondi disponibili per l'anno finanziario 1988 sono stati interamente impegnati (All 4)

5. Unità di Crisi (Cap.3581).

Nel corso dell'esercizio finanziario si è verificata un'economia di £.49.363.720 su una dotazione di 2 miliardi.

I residui (All 5) realizzatisi sono legati essenzialmente ai tempi lunghi delle procedure di acquisto, dei termini di consegna e delle incombenze formali successive (collaudo, assunzione in carico, ecc.) per i beni e servizi destinati al completamento del Centro Situazioni e l'equipaggiamento delle rappresentanze all'estero.

CAP. 3501 - Anno finanziario 1988

Competenza: Lit. 300.000.000

Cassa: Lit. 300.000.000

I residui, accertati all'1.1.89 ammontano a Lit.13.036.905 di cui: Lit. 11.473.800 sono impegnati con decreto di fine anno, Lit. 1.128.025 sono ritenute accantonate e Lit.435.080 sono "Trasportati".

Il capitolo finanzia sia i viaggi di servizio del personale ispettivo e direttivo scolastico all'estero, preposto alla sorveglianza dei corsi gestiti dalla Legge 3.3.71, n.153, sia le missioni ricognitive tecnico-didattiche alle istituzioni scolastiche ed ai corsi di formazione professionale effettuate dal personale in servizio presso il Ministero ai suddetti corsi.

CAP. 3502 - **Anno finanziario 1988**

Competenza: Lit. 240.000.000

Cassa: Lit. 250.000.000

I residui, accertati all'1.1.89 ammontano a **Lit.37.035.886** di cui **Lit. 6.032.342** sono impegnati con decreti di fine anno, **Lit. 23.339.386** sono ritenute accantonate e **Lit. 7.664.158** sono "i trasportati".

Il capitolo finanzia le spese di missione all'estero effettuate dai presidenti delle commissioni d'esame di licenza media nominati dal Ministero presso i corsi di lingua e cultura italiana gestiti dalla Legge 3.3.71, n.153.

CAPITOLO 3577 / 1988

Cap.3577. Contributi in denaro, libri e materiale didattico ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie.

Competenza Lit. 11.900.000.000

Cassa Lit. 11.900.000.000

- Emessi decreti di finanziamento all'estero per spese di spedizione libri per il paese in cui opera l'ente beneficiario:

  Lit. 15.574.895

- Emessi decreti di finanziamento per acquisto di libri in Italia:

  Lit. 414.836.295

- Contributi erogati a favore di n.208 Enti operanti nei paesi europei:

  Lit. 8.019.085.000

- Contributi erogati a favore di n.213 Enti operanti nei paesi extra-europei:

  Lit. 3.367.750.000

- In economia: **Lit. 321.263** (differenza cambio)

  Lit. 8.000.000 (irregolarità riscontrata nel bilancio dell'ente a cui tale somma era stata assegnata)

  Totale Lit. 8.321.263

Il capitolo 3577 consente di realizzare le iniziative relative all'assistenza educativa, scolastica e culturale previste dalla legge n.153/1971.

../..

Tali iniziative consistono in:

- corsi integrativi di lingua e cultura italiana (che rappresentano l'80% dell'attività degli enti);
- corsi preparatori tendenti a favorire l'inserimento nelle strutture scolastiche locali;
- scuole materne e nidi d'infanzia;
- attività parascolastiche (refezioni, trasporto alunni, ecc.).

Nel 1988 si sono tenuti complessivamente n.16.662 corsi.

Alle iniziative di cui sopra si aggiungono quelle destinate agli adulti, pure previste dalla Legge, che consistono sostanzialmente nei corsi speciali di preparazione alla licenza media.

Tutte le iniziative sopraelencate vengono gestite da Associazioni, comitati, enti, ecc., operanti in tutto il mondo e ammontano a 421 unità.

Dette iniziative sono organizzate attraverso le Ambasciate e i Consolati, con un contingente di 1300 posti di ruolo dello Stato per direttivi (15 Presidi e 60 Direttori Didattici), docenti e non docenti, con 7 posti di Ispettori Tecnici Scolastici di cui all'art.6, comma I della legge 153/1971, oltre ad altre numerose centinaia di docenti (circa 1200) assunti direttamente dagli Enti predetti e retribuiti con i fondi del Cap.3577.

Di tali iniziative, nel 1988, hanno beneficiato circa 305.000 nostri connazionali.

Con riferimento all'appunto emarginato ed ai fini dell'illustrazione dei dati del bilancio consuntivo 1988, si forniscono gli elementi richiesti sull'attivita' svolta da questo Ufficio nel decorso anno in materia di tutela ed assistenwa a favore delle nostre collettivita' all'estero.

Per necessita' di sintesi, l'esame degli interventi che hanno comportato impiego di fondi iscritti in bilancio alla Rubrica VI, verra' limitato ai capitoli di spesa che, per la loro consistenza e particolari caratteristiche di discrezionalita' di gestione, prestano maggiore interesse.

Capitolo 3532 - Lire 9.100.000.000

Su questo Capitolo fa' carico la cosidetta "assistenza diretta" cioe' quell'attivita' "direttamente" svolta dalle Rappresentanze diplomatiche e dagli Uffici consolari a favore di connazionali emigrati che risultino versare in condizioni economiche particolarmente gravi tali per cui risulta essenziale il piu' delle volte l'intervento assistenziale delle nostre Rappresentanze.

L'erogazione di tali somme, gravanti sul predetto Capitolo, comprende forme di assistenza delle piu' varie (legale, sanitaria, sussidi in danaro a persone bisognose ed a vittime di infortuni all'estero) che, per la loro natura assolutamente imprevedibile, richiedono previsioni di spesa solo parzialmente determinabili.

Alle attivita' assistenziali "direttamente" svolte dalla Rappresentanze diplomatiche e dagli Uffici consolari sono state destinate Lire 7.200.000.000.

Sono state versate ad alcune societa' (Alitalia, C.I.T., ecc.) per spese inerenti a rimpatri di connazionali particolarmente bisognosi ed al trasporto di eventuale materiale di emergenza Lire 251.798.558.

Lire 993 250 000 sono state corrisposte ad Istituti in Italia che ospitano e forniscono assistenza, anche scolastica, a figli di lavoratori emigrati e frontalieri le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e/o ambientali. Con alcuni di questi esiste una specifica convenzione (Casa del Fanciullo e del Giovane di Domodossola - Istituto Alcide De Gasperi di Monte Bondone - Istituto Collegio del Mondo Unito di Duino), per altri, l'impegno a carico di questo Ufficio si risolve in un contributo annuo (Silvio Pellico di Ala - S Carlo di Osimo).

Una particolare attenzione e' stata dedicata agli interventi assistenziali in favore di connazionali residente in alcuni paesi dell'America latina dove recentemente, a causa dell'accavallarsi di violente crisi economiche, si sono create larghe sacche di poverta' che hanno colpito tutti gli strati sociali ed interessato moltissimi connazionali Per tali interventi sono stati destinati finanziamenti per un ammontare totale di Lire 2 311 865 300

La risultante economia di bilancio, pari a Lire 649 551 442, deve essere considerata, come gia' accennato in precedenza, alla luce della natura stessa del capitolo, diversificata ed imprevedibile, che rende impossibile quantificare, se non con prudente approssimazione, gli impegni che si dovranno sostenere per fronteggiare con la dovuta efficacia e tempestivita' eventi internazionali, coinvolgenti collettivita' italiane, che richiedono l'intervento di questo Ufficio Cio' comporta dunque la necessita' di una attenta ed oculata economia di gestione durante tutto l'arco dell'esercizio finanziario, ed accantonamenti per interventi di emergenza

Va rilevato peraltro che l'economia di bilancio verificatasi sul Cap 3532 per l'esercizio finanziario 1988 e' stata di ben minore consistenza rispetto a quelle realizzate negli anni percedenti Rispetto al 1987, per esempio, l'economia e' stata ridotta dell'ordine del 60% In particolare, per il 1988, essa e' stata dovuta ad accantonamenti previsti per emergenze, poi non utilizzati pari a circa 300 milioni, ad accantonamenti effettuati per consentire il pagamento di spese di rimpatrio per connazionali indigenti (pagamento fatture C I T ed Alitalia) pari a 100 milioni, ad impegni disposti per il pagamento delle rette in favore di alunni dell'Istituto "Alcide De Gasperi" di Monte Bondone, risultati successivamente in numero minore rispetto al previsto, per 120 milioni, nonche' ad economie realizzate su finanziamenti disposti all'estero in Dollari USA, il cui importo si e' poi ridotto a causa del deprezzamento subito da quella moneta nel corso dell'anno

Capitolo 3571 - Lire 6.800.000.000

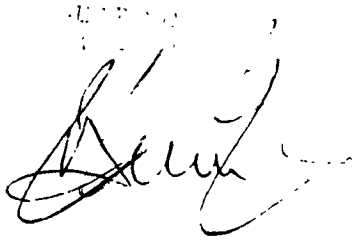
Attraverso il presente capitolo viene attuata la cosidetta "assistenza indiretta", quella cioe' esplicata per il tramite di Enti, Associazioni e Comitati a favore delle collettivita' italiane all'estero che costituisce un complemento immediato, valido ed efficace all'attivita' degli Uffici consolari

I fondi, assegnati in base alle necessita' degli Enti richiedenti, debitamente comprovate mediante presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e della previsione per quello corrente, e corredate da motivato parere delle Rappresentanze diplomatiche, degli Uffici consolari e dei CO EM.IT., sono stati ampiamente distribuiti coprendo totalmente la somma stanziata per l'esercizio finanziario 1988 pari a 6,8 miliardi

Infatti dei 6,8 miliardi a disposizione, Lire 1.480.400.000 e' stato assegnato, attraverso contributi, a 22 Enti con sede centrale in Italia e Lire 5.300.000.000 a 414 Enti all'estero.

Capitolo 3582 - Lire 3.000.000.000

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 205 dell'8 maggio 1985, sono stati effettuati finanziamenti su detto Capitolo, coprendo totalmente la somma stanziata per l'esercizio finanziario 1988, a favore dei 10 CO.EM.IT per le relative spese di funzionamento.



L'attività dell'Ufficio VII di questa Direzione Generale, che gestisce il capitolo di bilancio 3533, è volta essenzialmente a soddisfare la crescente richiesta da parte delle nostre comunità all'estero nei settori culturale, ricreativo e dell'informazione.

Lo stanziamento per l'anno 1988 è stato di Lit. 5.300.000.000.=, gestiti sia attraverso la procedura dei finanziamenti alle nostre Rappresentanze all'estero, sia in Italia tramite l'acquisto di beni e servizi.

FINANZIAMENTI

Per l'esercizio finanziario 1988 il settore ha registrato sul piano globale una spesa di Lit. 2.766.991.300.=.

Per aree geografiche, l'importo è stato così suddiviso:

- EUROPA	Lit.	1.086.990.020
- AMERICA CENTRO SUD	"	335.000.000
- AMERICA SETT.	"	829.896.860
- AUSTRALIA	"	508.250.000
- AFRICA	"	6.451.420
- MEDIO E ESTREMO ORIENTE	"	403.000

La medesima spesa globale, analizzata per i principali Paesi, risulta così ripartita:

- BELGIO	Lit.	92.688.280
- FRANCIA	"	194.648.940
- GERMANIA	"	395.316.000
- GRAN BRETAGNA	"	46.780.010
- PAESI BASSI	"	27.500.000
- SVIZZERA	"	287.039.790
- ARGENTINA	"	230.000.000
- BRASILE	"	38.000.000
- CILE	"	15.000.000
- URUGUAY	"	32.000.000
- VENEZUELA	"	15.000.000
- CANADA	"	119.024.110
- STATI UNITI	"	710.872.750
- AUSTRALIA	"	508.250.000

I finanziamenti hanno riguardato i seguenti tipi di iniziative, svolte dalle nostre Rappresentanze diplomatico-consolari in forma diretta e indiretta: mostre, conferenze, spettacoli teatrali e folcloristici, concerti, esposizioni, realizzazione di pubblicazioni sull'emigrazione italiana, tornei sportivi, proiezioni di films e videocassette e relative spese di rispedizione, quote di partecipazione alle spese per manifestazioni culturali e ricreative promosse in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

Anche al fine di motivare le differenze nei finanziamenti erogati, si riportano di seguito le iniziative più importanti sostenute:

1) le manifestazioni culturali di rilevante importanza, denominate "Italy on Stage", la prima a New York e a Toronto (che in parte ha interessato anche l'esercizio 1987) e la seconda in Australia. Quest'ultima è stata inserita nel più ampio contesto della partecipazione complessiva italiana ai festeggiamenti per il Bicentenario australiano, tenutisi nelle pricnipali città del Paese, in coincidenza con la visita del Presidente della Repubblica (10-16 ottobre 1988) e che hanno incluso, fra le altre, molte importanti iniziative musicali e teatrali;

2) l'attività sportiva, nella quale è notevole l'importanza assunta dai Giochi della Gioventù in Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo e nella Repubblica Federale Tedesca, con l'organizzazione di finali regionali e nazionali in varie discipline sportive;

3) altre manifestazioni minori di cui si citano, a titolo esemplificativo:
- l'Esposizione dedicata al Centenario dell'Emigrazione, tenutasi a La Louvière in Belgio;
- la Mostra personale di opere in legno dello scultore Franco Puxeddu a Lugano;
- il Festival del Cinema di Vevey;
- la Settimana Italiana di Brema;
- la Mostra Fotografica "Australia's Italian 1788-1988" a Melbourne;
- la realizzazione di un Archivio di Storia Sociale degli Italiani in Argentina;
- l'indagine sull'emigrazione italiana in Francia;
- le manifestazioni collegate al Festival Internazionale di Edimburgo.

CONVENZIONI-CONVEGNI

Nel corso del 1988 sono state stipulate alcune convenzioni con Enti specializzati nel settore dell'emigrazione, quali ad esempio il C.I.F.E. (Centro Italiano di Formazione Europea), a cui è stata affidata la realizzazione di una raccolta di studi sulle caratteristiche demografiche, economiche e sociali delle collettività italiane in Canada.

Con la Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero (F U S.I.E.) è stata stipulata un'importante convenzione, che prevede l'incarico di proseguire e approfondire un'ampia indagine sulla situazione della stampa pubblicata all'estero, totalmente o parzialmente in lingua italiana. Gli adempimenti previsti da questa convenzione sono molto numerosi e pertanto sono stati dilazionati nell'arco di tre anni (1988-89 e 90).

Allo IARD (Associazione per la ricerca sperimentale sui problemi dei giovani), che ha già collaborato con questo Ministero negli anni precedenti con l'avvio di un programma sperimentale per l'apprendimento della lingua italiana per i figli dei nostri emigrati all'estero, è stato affidato il compito di avviare e di applicare la sperimentazione del predetto programma in Australia e di proseguire per il secondo anno di sperimentazione lo stesso programma in Canada. Questa convenzione grava anche sull'esercizio finanziario 1989.

Infine una convenzione è stata stipulata con la D.ssa Vincenza Bello, che ha svolto una ricerca finalizzata all'analisi del fenomeno migratorio di ritorno dei nostri emigrati nei paesi d'origine, con particolare riguardo agli aspetti di carattere sociologico.

L'Ufficio scrivente è intervenuto finanziariamente pagando i biglietti di viaggio per alcuni relatori invitati a intervenire al Convegno svoltosi a Montreal dal 9 all'11 giugno 1988 sul tema "Società in transizione· Italiani ed italo-canadesi negli anni '80", organizzato dal C.I.F.E.

Altri biglietti di viaggio sono stati pagati per 5 docenti italiani che hanno partecipato a delle conferenze sull'emigrazione, tenutesi in Australia nel mese si agosto e, infine, per 11 docenti che, nell'ambito dell'accordo di collaborazione sportiva tra Italia e Argentina, ratificato dai Ministeri degli Esteri a Roma nel dicembre 1987, si sono recati a Buenos Aires per svolgere un corso intensivo per animatori sportivi della nostra comunità in Argentina. La spesa totale nel 1988 in questo settore è stata di Lit. 574.461.400.=.

STAMPA E ABBONAMENTI

L'Ufficio prepara e distribuisce una rassegna degli articoli pubblicati dalla stampa che trattino temi inerenti l'emigrazione, cura l'acquisto o la stampa e la diffusione di atti di convegni e seminari utili ad una divulgazione dei temi migratori, sottoscrive abbonamenti con Agenzie specializzate nel settore migratorio.

Nel corso del 1988 la spesa complessiva relativa alla stampa è stata di Lit. 105.636.956.=, mentre la spesa effettuata per abbonamenti ammonta a Lit. 224.062.640.=.

BIBLIOTECHE - DOTAZIONI TIPO - PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE

L'Ufficio acquista libri a contenuto sociale, migratorio o giuridico da desitinare alle nostre collettività all'estero. L'acquisto di biblioteche tipo, previsto per il 1988, è stato invece rinviato al 1989 per mancanza di fondi. La spesa complessiva è stata pertanto di Lit. 66.584.430.=

TRASPORTI

Questo Ufficio provvede alla spedizione di pellicole e proiettori, che viene effettuata tramite l'Ufficio Corrieri di questo Ministero. La spesa dei trasporti ammonta per il 1988 a Lit. 638.455.464.= e comprende anche il contratto stipulato con la Società S.A.V. per la spedizione del materiale necessario allo svolgimento della manifestazione culturale italiana, organizzata da questo Ministero e svoltasi a New York e Toronto a cavallo tra il 1987 ed il 1988.

TOURNEES

Una parte dei fondi del cap. 3533 viene destinata a coprire parzialmente le spese che compagnie teatrali, gruppi musicali e solisti, affrontano in occasione di tournées all'estero, in Paesi di forte emigrazione. In questo settore nel 1988 sono state spese Lit. 647.204.200.=, di cui Lit. 160.000.000.= per la manifestazione organizzata da questo Ufficio svoltasi in Australia nei mesi di ottobre e novembre 1988.

MANIFESTAZIONE IN AUSTRALIA

L'iniziativa promossa in occasione del Bicentenario australiano in favore della nostra comunità colà residente rappresenta lo sforzo più importante effettuato nel corso del 1988. In coincidenza con la visita di Stato del Presidente della Repubblica si è dato vita, coordinandolo con l'importante presenza italiana all'Expo di Brisbane, ad un grande festival culturale con iniziative musicali, classiche e popolari, di teatro, mostre, cinema in sei città dove più cospicua è la presenza di nostri connazionali (Sydney, Melbourne, Adelaide, Brisbane, Canberra e Perth). L'iniziativa ha coinvolto più Ministeri (ma in specie quello del Turismo e dello Spettacolo che ha fornito un importante contributo finanziario), varie Regioni italiane e numerosi sponsors pubblici e privati. Il costo della manifestazione, intitolata "Italy on Stage", è stato di sei miliardi e mezzo. Di tale cifra il Ministero degli Esteri ha corrisposto circa un decimo.

CIRCUITO AUDIOVISIVO

Nel corso del 1988 il circuito audiovisivo organizzato da questo Ufficio al fine di incrementare le attività socio-ricreative a favore delle collettività italiane all'estero ed allo scopo di sostituire progressivamente le preesistenti reti cinematografiche in Super 8mm e 16mm, si è rivelato un'iniziativa valida.

Infatti, l'attivazione del circuito video ha registrato, a partire dal 1986, un crescente interesse da parte delle nostre Rappresentanze all'estero che hanno utilizzato il materiale audiovisivo inviato sia distribuendolo per proiezioni presso Circoli, Associazioni ed Istituti di Cultura italiani in loco, sia come supporto per alcune manifestazioni culturali. Per lo più, il successo fino ad oggi riscontrato è dipeso dai numerosi vantaggi che la distribuzione di films registrati in videocassette VHS/BETAMAX comporta rispetto ai settori Super 8mm e 16mm:

- la più agevole circolazione del materiale (10 videocassette non raggiungono il peso di 5Kg) ed una considerevole riduzione delle spese di spedizione all'estero;
- la possibilità di una più vasta scelta e la continua attualità dei titoli proposti oltre ai classici (com'è noto, il settore cinematografico in Super 8mm è da tempo tramontato e, per il settore 16mm sono sempre più rare le ditte che operano aggiornamenti del materiale offerto);
- la possibilità di acquistare il materiale video operando in tal modo delle spese-investimento (i prezzi delle videocassette oscillano intorno alle Lit. 40.000/85.000 in media e la tendenza è al ribasso) ed evitando spiacevoli inconvenienti nei casi di ritardi, smarrimenti o danneggiamenti, che potrebbero verificarsi se si adottasse il sistema del noleggio presso le ditte.

Le videocassette di proprietà del M.A.E. sono passate da circa 750 unità nell'87 a circa 1.500 nell'88, tutte acquistate presso le ditte più rappresentative del mercato video (Walt Disney, Domovideo, RCA, MGM, WB, Panarecord, VGR, ecc.) orientando gli acquisti prevalentemente verso films di produzione italiana. Inoltre, si segnala che alla scelta di videocassette di contenuto ricreativo, questo Ufficio ha affiancato l'acquisto di produzioni audiovisive culturali di qualità, più specificamente connesse ad aspetti relativi al nostro Paese (documentari sulle tradizioni e folclore italiani, paesaggistici e storici, sull'emigrazione, ecc.).

Tuttavia, tenuto conto dell'aumento considerevole delle adesioni al circuito trimestrale audiovisivo da parte della rete diplomatico-consolare all'estero (da 60 nel 1987 a circa 83 nell'88), si rende necessario un ulteriore incremento della videoteca nel 1989 nell'ordine di 1.000/1.500 nuovi acquisti.

RETE CINEMATOGRAFICA IN 16mm

Nel corso del 1988 la rete cinematografica in 16mm ha servito 50 circoscrizioni diplomatico-consolari, di cui la maggiorparte in Europa, situate principalmente in Svizzera Francia e Germania.

Le spese complessive di noleggio sono state pari a Lit. 184.767 000.= e i costi di spedizione pari a Lit. 200.000.000.= circa.

Le Ditte noleggiatrici sono rappresentate dalle quattro maggiori case operanti nel Lazio (Angelicum Film, Sampaolo Film, Debo Film, Cedic srl.). Ditte e films sono stati scelti direttamente dalle sedi interessate.

A supporto di quest'attività opera il circuito dei documentari e cortometraggi di proprietà di questa Direzione Generale Il numero complessivo dei documentari ammonta a 74 titoli in 3 copie ciascuna. Le pellicole suddette sono costantemente in circolazione. Al loro rientro sono revisionate e riparate.

ANNO FINANZIARIO 1988 - STANZIAMENTO TOTALE Lit. 5.300.000.000.

1) FINANZIAMENTI	Lit.	2.800.833.340
2) FILMS	"	242.418.668
3) CONVENZIONI CONVEGNI	"	574.461.400
4) STAMPA	"	105.636.956
5) BIBLIOTECHE - DOTAZIONI TIPO	"	66.584.430
6) ABBONAMENTI	"	224.062.640
7) TOURNEES	"	647.204.200
8) TRASPORTI	"	630.455.464

Si elencano qui di seguito i residui accertati al 31/12/88 a valere sul cap.3533, distinti per anno finanziario. Tutte le cifre sottoelencate devono essere corrisposte.

1986

partita	n.114977	ISTITUTO POLIGRAFICO	96.288.000
"	n.116243	" "	33.150.000
"	n.118189	" "	2.596.000
"	n.116458	FRANCO ANGELI LIBRI	6.448.440

1987

partita	n.124001	ISTITUTO POLIGRAFICO	43.860.000
"	n.124760	" "	5.900.000
"	n.124742	" "	20.850.000
"	n.125260	NOVA SIM	6.938.400

1988

partita	n.120844	IARD	29.205.000
"	n.124948	BRODOLINI	26.597.200
"	n.126367	INCAMI	33.833.340
"	n.133554	AERIA	9.440.255
"	n.133563	AUDONE	10.667.475
"	n.133607	ISTITUTO POLIGRAFICO	54.060.000
"	n.133615	SAMPAOLO FILM	22.185.000
"	n.134170	ISTITUTO POLIGRAFICO	5.425.120
"	n.134180	AEROLINEAS ARGENTINAS	18.770.000
"	n.134786	OLIVETTI	7.705.400
"	n.134795	DEMO FILM	2.228.608
"	n.134800	ANGELICUM FILM	1 912.568
"	n.135160	FUSIE	77.093.335
"	n.135758	AUDONE	41.591.120
"	n.135829	AERIA	17.327.185
"	n.136463	IARD	98.294.000
"	n.136828	CENTROSERVIZI SPETTACOLO	73.431.400
"	n.139246	C.D.C.	1.393.750
"	n.140136	ITALIA DI NAV-VARIE	5.653.716
"	n.140145	TIPOLITOGRAFIA SOCIALE	7.573.500
"	n.140154	G.V.R.	9.975.279
"	n.140163	SIRIO FILM	2.940.000
"	n.140172	CORSO MONTI VERDI	5.000.000
"	n.140341	FRANCO ANGELI LIBRI	4.954.950
"	n.140350	FUSIE	27.000.000
"	n.140369	WALT DISNEY	20.496.156
"	n.133171	ANGELICUM FILM	3.724.000
"	n.146884	VAPI RITENUTE	35.000

Il totale complessivo dei sopraelencati residui ammonta a Lit.834.540.197.= (ottocentotrentaquattromilionicinquecentoquarantacinquemilacentonovantasette).

A questo importo si devono aggiungere Lit.44.939.130.=, somma riferibile ad ordinativi diretti del 1988 trasportati all'es.fin.1989, per un totale di Lit.879.484.327.= (ottocentosettantanovemilioniquattrocentottantaquattromilatrecentoventisette).

Si richiede pertanto che in sede di assestamento del Bilancio 1989 venga disposta la copertura delle predette cifre per il totale complessivo di Lit.879.484.327.=

Capitolo 3581 Esercizio Finanz. 1988

- Competenza Lit. 2.000.000.000
- Cassa Lit. 3.000.000.000

- Somme impegnate, mediante emanazione di decreti, Lit. 1.160.636.280
- Spese effettuate entro il 31/12/1988, per impegni assunti mediante emanazione di decreti e per pagamenti diretti, Lit. 351.785.041
- Residui sugli impegni assunti mediante emanazione di decreti Lit. 810.826.660

- Versati sul c/c n. 758/20200 in base all'art. 1 della Legge 6/2/1985 n 15, Lit. 600.000.000
- Finanziamenti all'estero, mediante prelevamenti dal c/c n. 758/20200 effettuati entro il 31/12/1988, Lit. 448.713.675
- Giacenze residuali sul c/c n. 758/20200 Lit. 151.286.325 di cui utilizzati Lit. 106.634.488

- Accantonati mediante emanazione di decreti, per spese di spedizione materiali all'estero, Lit. 190.000.000
- Spese per spedizione materiali all'estero, effettuate entro il 31/12/1988, Lit. 37.325.907
- Spese di spedizione materiali all'estero, effettuate dopo il 31/12/1988, in conto residui, Lit. 85.536.775

- In economia Lit. 49.363.720

Le ragioni che hanno impedito di concludere talune procedure amministrative entro il termine dell'esercizio finanziario, sono ben note e si possono così riassumere:

-a la durata intrinseca delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi (richiesta di offerta, relazione tecnica per acquisire il parere di congruità degli organi di controllo, stipula del contratto, emissione e registrazione del decreto presso la Corte dei Conti che assorbe, in media, circa sei mesi)

-b i termini di consegna dei beni, fissati dalle ditte, di solito non inferiori a due mesi

-c le incombenze formali successive all'acquisizione dei beni (collaudo, assunzione in carico)

Un'ulteriore vincolo è costituito, infine, dal fatto che le richieste di pagamenti vengono accettate dagli Uffici amministrativi del Ministero fino al 15 novembre.

RUBRICA SETTIMA

ISTITUTO DIPLOMATICO

Nel corso del 1988 non sono intervenute variazioni di rilievo nella struttura dell'Istituto Diplomatico, mentre ne sono state potenziate le attività con varie nuove iniziative.

Per quanto riguarda le funzioni, esso ha organizzato i Corsi specificamente previsti dall'art 102 del D P R 18/1967 e cioè

A) Corso di Formazione Professionale per i Volontari Diplomatici in prova svoltosi dal 15 febbraio al 15 novembre 1988.

Al Corso hanno partecipato 16 vincitori del concorso. Il Corso è consistito in lezioni presso l'Istituto Diplomatico sull'organizzazione ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri nonchè in una serie di Seminari su problemi di particolare attualità in Italia e presso le Comunità Europee

B) Corsi di Superiore Informazione Professionale per Consiglieri di Legazione.

Il XIV Corso di Superiore Informazione Professionale, iniziato il 1° luglio 1987, è terminato il 30 giugno 1988. Ad esso hanno partecipato 24 Consiglieri di Legazione.

Il XV Corso di Superiore Informazione Professionale è iniziato il 1° luglio 1988 e terminerà il 30 giugno 1989 Ad esso partecipano 25 Consiglieri di Legazione.

I Corsi, come noto, consistono in lezioni in Istituto tenute da esponenti del mondo politico, sindacale, economico e culturale ed in Seminari su problemi di consistente attualità in Italia e all'estero.

Oltre ai due corsi suddetti, obbligatori per legge, l'Istituto ha promosso la preparazione degli aspiranti alla carriera diplomatica (secondo quanto disposto dall'art. 87 del D.P.R. 18/67) erogando contributi ad Università ed Enti che organizzano corsi di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica in varie città italiane (Roma, Napoli, Firenze, Milano, Padova). Scopo di tali corsi è di ampliare l'area di reclutamento dei futuri diplomatici sia in senso orizzontale (coprendo un'area per quanto possibile vasta del territorio nazionale) sia in senso verticale (consentendo, grazie al basso costo dei corsi reso possibile dal contributo finanziario dell'Istituto, il loro accesso anche ai giovani capaci ma con possibilità economiche limitate). L'utilità di tali corsi è evidenziata dal fatto che i vincitori dei concorsi degli ultimi anni provengono in percentuale considerevole dai loro frequentatori.

L'Istituto Diplomatico, anche per il 1988, ha organizzato corsi specifici di preparazione e introduzione a singole aree geografiche (area islamica inclusa Africa settentrionale, Indiana e sud-est asiatico, Estremo Oriente) per il personale diplomatico destinato a prestar servizio in quelle sedi.

Ha anche organizzato un breve Corso di approfondimento e qualificazione professionale nel settore economico e commerciale per Segretari di Legazione e Volontari Diplomatici con specializzazione commerciale.

L'Istituto Diplomatico, in base alla competenza conferitagli genericamente dal citato art.87 per la formazione professionale, oltre che del personale diplomatico, anche di quello di altre carriere del Ministero, ha organizzato corsi di lingue valendosi della collaborazione degli Istituti di Cultura stranieri operanti a Roma, con i quali ha consluso apposite convenzioni. Sono stati, in particolare, organizzati corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, arabo, cinese e giapponese. I frequentatori, nei vari livelli, sono stati circa 300.

Inoltre l'Istituto Diplomatico ha organizzato nell'anno 1988, d'intesa con la D.G.P.A.:
- Corsi di formazione contabile per cancellieri
- Corsi di aggiornamento in materia consolare per cancellieri
- Corso di contabilità per coadiutori.

L'Istituto Diplomatico ha organizzato inoltre due corsi per Segretarie di Direzione destinato al personale della carriera esecutiva.

L'Istituto Diplomatico ha infine curato la partecipazione a Seminari e Corsi in Italia e all'estero per numerosi appartenenti alla carriera diplomatica. Infine cura la partecipazione ai Corsi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione del personale appartenente alla carriera direttiva-amministrativa, sia al momento dell'ingresso in carriera che per l'accesso alla dirigenza.

Tav.10 - AMMINISTRAZIONE. MINISTERO AFFARI ESTERI .....

Personale dipendente partecipante a corsi di formazione

Carriera o qualifica		Numero dipendenti			Numero ore di formazione			NOTE
		M	F	M+F	Presso la Ammin.ne	Altrove	Totale	
	Dirigente Gen.le							
Cons. Amb.	Dirigente Sup.re	4		4				* Compresi i Consiglieri del XV Corso di Superiore Informazione Professionale
	Primo Dirigente	3	3	6				
	Ruolo Esaurimento							** Compresi diVolontari Diplomatici del XIX Corso di Formazione Professionale
	X^ Qualifica							
	IX^ "							
Ispettori	VIII^ "	24	2	26*				
Segr.Leg.;Vice Isp.	VII^ "Canc.P.	66	38	104**				
	VI^ "Canc.	92	113	205				
	V^ "Coad.P.	1	5	6				
	IV^ "Coad.	18	87	105				
	III^ "Comm.	13	7	20				
	II^ "							
	I^ "							
TOTALE		221	255	476				

Tav.11 **AMMINISTRAZIONE** MINISTERO AFFARI ESTERI

Corsi di formazione per il personale

Carriera o qualifica		C/o l'Amministrazione		C/o altre Amm.ni o Enti		TOTALE	
		Numero	Costo(1)	Numero	Costo (1)	Numero	Costo (1)
Cons. Amb.	Dirigente Gen.le						
	Dirigente Sup.re		(*)	4		4	
	Primo Dirigente			6		6	
	Ruolo Esaurimento						
	X^ Qualifica						
	IX^ "						
Ispettori	VIII^ "	25	(**)	1		26	
Segr.L.;Vice I.,	VII^ "Canc.P	94	(***)	10		104	
	VI^ "Canc.	205				205	
	V^ "Coad.P.	6				6	
	IV^ "Coad.	105				105	
	III^ "Comm.	20				20	
	II^ "						
	I^ "						
TOTALE		455		21		476	

(1)- **Tra i costi sono da considerare oltre le spese effettive del corso anche quelle sostenute per le missioni e/o rimborsi al personale.**

COMPILATORE
.....

DIRIGENTE RESPONSABILE
.....

(*) I costi dei programmi e delle attività di formazione (compresi quelli di missione, ecc.) gravano sugli stanziamenti 1988 dei Capitoli di questo Istituto n.4001,4002,4032,4033.

(**) Compresi i Consiglieri di Legazione del XV Corso di Superiore Informazione Professionale

(***) Compresi i Volontari Diplomatici del XIX Corso di Formazione Professionale

T I T O L O II

SPESE IN CONTO CAPITALE

RUBRICA 2' — RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO

CATEGORIA X — BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO

CAPITOLO 7501

Nel corso dell'esercizio 1988 la somma a disposizione per la causale investimenti diretti all'estero è stata di Lit.32.424.087.889 così ripartita: Lit. 12.424.087.889 in conto residui e Lit. 20 miliardi in conto competenza.

Durante il 1988 sono state concluse alcune interessanti operazioni immobiliari quali:

a) l'acquisto in regime cooperativistico di un appartamento sito al 970 Park Av. di New York da adibire a sede del Ministero consigliere in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia alle Nazioni Unite in New York (Lit.822 milioni);
b) lo scioglimento della comunione della proprietà della nostra sede diplomatica a Damasco (Lit. 1.200 milioni);
c) l'acquisto delle sedi per le Residenze di Amman e Yaoundé (Lit.1.200 milioni);
d) l'acquisto della sede per gli uffici dell'Ambasciata d'Italia a Managua (Lit. 195 milioni).

Nello stesso esercizio finanziario, inoltre, è stato formalizzato il contratto di appalto per la costruzione del lotto di completamento del complesso immobiliare di Riad (1 alloggio unifamiliare e alloggi in un edificio-multiappartamento, da destinare al personale del Ministero della Difesa, per l'importo di 1,5 miliardi).

Nel corso del 1988, infine, è stato stipulato il contratto di appalto per la ristrutturazione della sede consolare di Stoccarda (Lit. 900 milioni).